

Allora!

**Periodico indipendente
comunitario
informativo e culturale**

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Periodico degli italo-australiani

Anno V - Numero 16 - 15 Agosto 2021

Price in ACT/NSW \$1.50



Le cifre più alte dall'inizio della pandemia

Il NSW ha segnalato 356 nuovi casi acquisiti localmente di COVID-19 e quattro decessi correlati al virus mentre lo Stato estende nuove restrizioni alle persone che vivono nella Contea di Byron.

Le morti includono un uomo e una donna di 80 anni e un uomo di 70 anni, uno dei quali legato a un caso acquisito all'estero.

Il premier Gladys Berejiklian ha affermato che nessuna delle tre persone morte dopo aver contratto il virus in Australia è stata vaccinata e tutte sono morte in ospedale.

I nuovi decessi hanno portato a 32 il numero totale legato all'attuale epidemia.

Le cifre sono le più alte nello Stato dall'inizio della pandemia, 147 sono state collegate a un caso noto o a un cluster mentre la fonte dell'infezione per 209 casi rimane oggetto di indagine.

Almeno 97 erano nella comunità per parte del loro periodo infettivo. Lo Stato è ora alla sua settima settimana di blocco con la certezza che il contagio si verifica principalmente nei luoghi di lavoro critici e tra le famiglie.

60° anniversario di ordinazione sacerdotale

Don Alberico Jacovone OSB



Don Alberico è uno dei pionieri della comunità italiana in Australia. Dalla metà degli anni Sessanta, ha continuamente promosso il benessere dei migranti che si erano stabiliti nei sobborghi occidentali di Sydney.

Da allora sono stati promossi ideali di mutua comprensione, cooperazione e integrazione tra i nuovi arrivati ed i vecchi coloni e sono stati avviati molti progetti come la costruzione della Chiesa-Santuario in onore di San Benedetto, Patrono d'Europa, quando era Assistente Sacerdote del Parroco Don Bede Barcatta.

Quando fu eletto parroco nel 1976, Don Alberico continuò con la costruzione del Mary McKillop College a Wakeley, del villaggio SWIAA e della casa di cura a Bossley Park e molti altri progetti nella parrocchia di St Gertrude's Smithfield e nella sua comunità circostante.

Don Alberico (Damiano) Jacovone è stato il parroco di St Gertrude' Parish Smithfield più longevo fino ad oggi, dal 1978 al 1997, dove ha servito la par-

rocchia prima come assistente parroco e poi come parroco. Un totale di 34 anni di pastorale e devozione nella parrocchia di Smithfield.

Nato Damiano Jacovone il 14 gennaio 1936 in provincia di Matera, a sud di Napoli, nella regione meridionale italiana della Basilicata, Don Alberico, ha tanti bei ricordi della comunità italiana del Western Sydney, con i suoi orti, le loro celebrazioni in devozione dei giorni di festa e sempre pronti a rimbocarsi le maniche, strumenti in mano e pronti a donare anche quando erano in difficoltà; ciò al fine di garantire alla comunità un luogo per il futuro delle sue generazioni a venire.

Grazie, Don Alberico Jacovone OSB, per tutto quello che hai fatto per rendere la nostra parrocchia di St Gertrude's Smithfield e le comunità circostanti quello che oggi sono e rappresentano.

Senza la tua passione e il tuo amore per la nostra parrocchia e la sua gente, non sarebbe mai stata questa realtà.



I manifestanti per il clima prendono di mira il Parlamento

I manifestanti per il clima di **Extinction Rebellion** hanno vandalizzato la parte anteriore del Parlamento federale e la residenza di Canberra di Scott Morrison, spruzzando slogan e bruciando una carrozzina dopo la pubblicazione di un rapporto dell'IPCC che avverte di una catastrofe ambientale.

Diversi manifestanti si sono incollati al piazzale del Parlamento, hanno potenzialmente

causato gravi danni alle iconiche colonne di marmo dell'edificio, sostenendo che il governo della coalizione è un "criminale climatico".

Nonostante la presenza permanente della polizia fuori dal Parlamento, i manifestanti con vernice spray rossa sono riusciti a scrivere frasi su un muro di fronte all'edificio. La polizia è intervenuta arrestando i manifestanti.



Si vota o non si vota? **03**



Telefoni pubblici e internet gratuiti **05**



10 Le pandemie più mortali della storia



12 Speciale Ferragosto Italiano



16 Italy. Land of Wonders



Italia, Corea e Byron Moreno **21**



Tasso di crescita a livello pre guerra

Tasso di crescita a livello pre guerra

Il tasso di crescita della popolazione australiana è caduto al livello più basso dalla prima guerra mondiale, dopo che molti abitanti hanno lasciato il paese durante la pandemia e non hanno potuto essere sostituiti da nuovi immigrati.

In un altro segno dell'impatto di lungo termine del Covid-19, i nuovi dati del Bureau di Statistica mostrano che la popolazione nazionale è cresciuta lo scorso anno di appena 0,5%, ovvero 136.300 unità, fino a un totale di 27,7 milioni.

Il risultato è legato alla chiusura dei confini internazionali, con una riduzione netta di 74 mila immigrati da quando sono stati banditi i viaggi internazionali. (ANSA)



Green Pass, nei Paesi terzi manca l'Australia



L'ultima Circolare del Ministero della Salute italiano del 30 luglio 2021 riconosce le certificazioni vaccinali e di guarigione dal Covid-19 rilasciate di Stati terzi tra cui Canada, Giappone, Israele, Gran Bretagna e Stati Uniti come equivalenti alle certificazioni europee e italiane.

Per quanti provengono dall'Australia, invece, non si capisce bene il perché non sia stata inserita la validità della certificazione vaccinale australiana nella lista dei Green Pass rilasciati da stati esteri, quando il Ministero ha ricordato che "i vaccini ad oggi accettati in Italia e autorizzati da Ema, Comirnaty (Pfizer-BioNtech); Spikevax (Moderna); Vaxzevria (AstraZeneca) e Janssen (Johnson & Johnson) includono le tipologie di vaccino somministrate in Australia.

La validità, si legge nel documento governativo italiano, "è la stessa prevista per la certificazione verde Covid-19 (Certificato Covid digitale dell'Ue) emessa

dallo Stato italiano" mentre i vaccini riconosciuti al fine del 'pass' sono solo i 4 finora autorizzati dall'European Medical Agency.

L'Unione Europea fa sapere in un comunicato ufficiale che "I cittadini UE che sono stati vaccinati in un paese extra UE possono richiedere il certificato digitale COVID UE allo Stato membro di nazionalità o residenza.

Verrà rilasciato il Certificato Digitale COVID dell'UE, se esiste una prova affidabile della vaccinazione e se la struttura del sistema sanitario lo consente.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al proprio Stato membro di nazionalità o residenza."

Considerata la distanza dall'Italia per chi intende fare ritorno in patria e l'affidabilità del sistema sanitario australiano sarebbe stato auspicabile inserire il Paese tra quelli che possono vantare prova di vaccinazione riconosciuta dal governo italiano.

Già da giugno, per coloro che

hanno ricevuto entrambe le dosi di un vaccino approvato, Pfizer o AstraZeneca, il certificato digitale COVID-19 è generato automaticamente e disponibile tramite il proprio account Medicare.

In un accordo con Apple e Google, il governo Australiano consente ai certificati digitali di mostrare prontamente i dettagli della vaccinazione Covid sui dispositivi iPhone e Android, oltre che attraverso l'App MyGov.

Il certificato digitale COVID-19 del governo australiano mostra le vaccinazioni effettuate con un estratto immediato dall'Australian Immunisation Register (AIR), il registro nazionale per l'immunizzazione, che documenta i vaccini somministrati a tutte le persone in Australia. Ciò comprende:

Vaccini contro il covid-19

Vaccini somministrati nell'ambito del Programma di immunizzazione nazionale (NIP)

Vaccini somministrati in precedenza, come ad esempio per l'influenza stagionale o per i viaggi.

In attesa di maggiori sviluppi, con la speranza che l'Australia sia aggiunta tra le nazioni a regime di riconoscimento del Green Pass per le vaccinazioni effettuate all'estero, l'ingresso nel territorio nazionale italiano è consentito alle seguenti condizioni:

a) presentazione al vettore al momento dell'imbarco e a chiunque è deputato ad effettuare controlli del Passenger Locator Form in formato digita-

le mediante visualizzazione dal proprio dispositivo mobile oppure in copia cartacea stampata;

b) presentazione al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato a effettuare i controlli, della certificazione di essersi sottoposto, nelle settimane antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, a un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo.

c) sottoposizione a isolamento fiduciario per cinque giorni pres-

so l'indirizzo indicato nel Passenger Locator Form e a un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone, alla fine del periodo di isolamento fiduciario. E per ottenere il Green Pass? Per ora, rimane un'illusione. Alessio D'Amato, assessore alla Sanità del Lazio, l'ha definita semplicemente una grave questione di disorganizzazione da parte delle autorità preposte. Tra l'altro con farmaci approvati da Ema e da Aifa. Il ministero ha fatto un errore".

MLOL Digital Library



The Italian Institute of Culture has granted members, students, friends and all lovers of Italian culture free access to the Media Library Online (MLOL) Digital Library. MLOL is the first and most comprehensive Italian digital library, it is accessible 24 hours a day, 7 days a week. MLOL comprises a network of public, academic and scholastic libraries for digital lending. To date, this network includes more than 5,500 libraries from 19 Italian regions and 9 foreign countries.

Through the MLOL portal, users can borrow ebooks by major

Italian publishers free of charge, consult thousands of newspapers from all over the world, live-stream and download music and audiobooks, and access hundreds of thousands of other digital assets. To start using MLOL, users must request their personal credentials from the library of the Melbourne Institute of Culture, at iicmelbourne.esteri.it. Once users have received their username and password, they may access the site www.medialibrary.it and start browsing all the available resources, from any place and from any device, for free.

Allora!

Quindicinale degli Italo-Australiani
Published by Italian Australian News
1 Coolatai Cr, Bossley Park 2176
Tel/Fax (02) 8786 0888
Email: editor@alloranews.com

Direttore: Franco Baldi
Assistente editoriale: Marco Testa
Responsabile: Giovanni Testa
Marketing: Maria Grazia Stornolo
Correttrice: Anna Maria Lo Castro
Ufficio: Ambra Meloni

Rubriche e servizi speciali:
Vannino di Corma, Emanuele Esposito,
Gianmaria Marcuzzi, Gianna Di Genua
Marco Simoni, Giuseppe Querin
Daniel Vidoni, Antonio Strapazzuti
Antonio Bencivenga

Collaboratori:
Nicola Natale,
Stefania Zaami

Collaboratori esteri:
Antonio Musmeci Catania, Roma
Angelo Paratico, Verona e Hong Kong
Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:
Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne ATG, ANSA
The New Daily, Euronews, Huff Post,
Sky TG24, CNN Alert, CNN News,

Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora! Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway
Printed by Spot Press, Sydney, Australia

Il CGIE vuole rinviare le elezioni Comites causa Covid



di Paola Venturelli

Michele Schiavone, segretario generale del Consiglio generale degli italiani all'estero, in una conferenza stampa per discutere sulle modalità e sulle procedure previste per il rinnovo dei Comitati degli Italiani all'estero, in programma il 3 dicembre, ha detto: "Il Rinnovo dei Comites è uno spartiacque e noi richiamiamo il governo e la Farnesina a ponderare la scelta di rinviare le elezioni: oltre alla pandemia che imperversa nell'emisfero australe si constatano difficoltà organizzative e di gestione.

Richiamiamo il governo e la Farnesina a ponderare la scelta di rinviare le elezioni: oltre alla pandemia che imperversa nell'emisfero australe si constatano diffi-

coltà organizzative e di gestione". Secondo il CGIE, "le difficoltà riscontrate condizionano la tenuta delle elezioni e rafforzano la richiesta di rinviare il voto. Il rinvio dell'appuntamento al prossimo anno rappresenta il male minore: i risultati si preannunciano catastrofici".

"Chiediamo di renderci partecipi del programma che il governo intende realizzare per gli italiani all'estero che ad oggi, a quattro mesi dall'insediamento dell'esecutivo, non conosciamo". "Reclamiamo una maggiore considerazione verso questo organismo e verso i Comites - osserva Schiavone - e un coinvolgimento nelle scelte e nelle decisioni che interessano gli italiani nel mondo, il cui ruolo è ben definito".

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del
PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal
Lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888
Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village
Five Dock: Professionals Property
Chipping Norton: Scalabrini Village
(Solo per appuntamento)
Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent
(Solo per appuntamento)
Wollongong: Berkeley Neighbourhood
Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Un passo qui, un passo là e una bella giravolta, ma:

Per i Comites, si vota o non si vota?

Dovete ammettere che è una bella domanda; nemmeno Shakespeare o Pirandello avrebbero pensato ad un titolo simile per una loro commedia... una sceneggiata continua.

Essere o non essere? Ad ognuno il suo! Una soap-opera di stile-sudamericano che dura dal lontano 2015 e che, solo ora, si sente il bisogno di discutere sulle modalità delle elezioni per il rinnovo dei Comites.

Si discute della Bicamerale... qualsiasi cosa essa sia, anche con una commissione parlamentare, un giorno sì e due no, come il gioco dell'oca: un passo avanti e due indietro.

"Una buona notizia" afferma il senatore **Francesco Giacobbe** dopo l'approvazione alla Camera, seguita da "Spero si possa a breve approvare anche in Senato". Di questi tempi, con il Senatore incagliato in Australia, chissà se al Senato verrà discusso qualcosa, considerando anche che per i Senatori in Patria dovrebbero cominciare le vacanze.

Ultima gemma è la videoconferenza in cui, praticamente, tutti esternano le loro preoccupazioni e molti vorrebbero le votazioni ad altra data.

Intanto passa il tempo e, da queste parti, eccetto una email alle Associazioni, niente si è fatto per informare sulle votazioni e sulle procedure per votare. Ovviamente, la colpa è del Covid e del poco personale già stressato per l'enorme mole di lavoro... dicono.

Ecco una sintesi dell'incontro via Zoom:

Mariano Gazzola, America Latina, ha parlato di due criticità, con o senza pandemia.

Giuseppe Maggio, Europa e Nord Africa, ha lamentato la mancanza di attenzione da parte di Governo e Parlamento.

Rodolfo Ricci, di nomina governativa, ha delineato un quadro critico rispetto allo stato attuale dei diversi Comites nel mondo. "In questi anni sono stati raccolti solo marginali suggerimenti del Cgie", ha lamentato Ricci.

Silvana Mangione, per i Paesi anglofoni extraeuropei, ha spiegato la carenza di personale nei Consolati.

Franco Papandrea, Australia) ha lamentato numeri esigui, dall'analisi del traffico sulla rete internet.

Ernesto Pravisano, Amsterdam, ha ricordato come i requisiti procedurali per le elezioni e in particolare per l'autenticità delle firme siano troppo stringenti, visti anche i tempi ristretti.

Tommaso Conte, Stoccarda, ha espresso delusione per le mancate risposte ricevute finora.

Isabella Parisi, Germania, ha espresso delusione per difficoltà dell'inversione dell'opzione di voto, che non esiste in Italia ma solo all'estero.

Gerardo Pinto, Argentina, ha richiamato l'attenzione sul problema dei Consolati a creare omogeneità e normalizzazione di una situazione molto delicata.



Vincenzo Arcobelli, USA, ha parlato di difficoltà chiare e oggettive con principi che riguardano la Costituzione stessa.

Edith Pichler, Germania, si è detta preoccupata per il diritto dell'emigrazione storica che potrebbe essere maggiormente in difficoltà nel partecipare alle elezioni.

Luciano Alban, Zurigo, ha lamentato come si stia parlando più di aspetti tecnici che politici e del rischio di una bassa affluenza.

Nello Gargiulo, Cile, ha sottolineato le difficoltà procedurali e si è chiesto se abbia senso andare oggi a parlare ai connazionali di elezioni quando c'è gente che non riesce a prendere un appuntamento per altre pratiche consolari.

Aldo Lamorte, Maie, ha parlato di difficoltà di funzionamento del sistema di iscrizione tramite Fast It.

Gianluca Lodetti, ha espresso preoccupazione, vista la sofferenza della rete consolare per le risorse per avere un voto davvero partecipato.

Norberto Lombardi, Pd, ha auspicato un piano straordinario per migliorare il funzionamento dei consolati.

Pietro Mariani, Madrid, è intervenuto circa la questione di ineleggibilità a seguito di due mandati, chiedendo che ci sia maggiore chiarezza nelle procedure.

Marcelo Carrara, Argentina, si chiede se l'informazione messa in atto sia sufficiente per informare in modo capillare i nostri connazionali.

Wilma Quinteros Chavez, Bolivia, ha ricordato le problematiche della rete consolare.

Rita Blasioli, Costa, Brasile, ha chiesto una valutazione della situazione pandemica come una condizione di necessità e urgenza.

Vincenzo Mancuso, Germania, ha richiamato l'attenzione sul concetto di semplicità nell'esecuzione all'estero di diritti e doveri.

Francesco Pascalis, Victoria-Tasmania, ha parlato di un confronto che perdura su tematiche rimaste più o meno immutate nel tempo. "È un trattamento che non meritiamo, ci troviamo ancora in una situazione di stallo. Meritiamo che ci sia

da parte del Governo italiano un intervento per porre fine a questi problemi".

Salvatore Tabone, Metz, ha chiesto delucidazioni maggiori su incandidabilità e incompatibilità.

Giuseppe Stabile, Spagna-Portogallo, ha lamentato come su questi argomenti la politica sia arrivata in ritardo. "Ci si trova a ridosso delle elezioni senza sapere se i giovani vogliono partecipare alla consultazione elettorale".

Luigi Maria Vignali ha chiarito che ci saranno verifiche sul numero di utenti che hanno avuto accesso alle informazioni nei siti della rete consolare, così come sono partite già da alcune sedi mail massive per informare gli iscritti AIRE della tornata elettorale.

Saranno partite a piedi, perché nulla è arrivato in Australia.

"C'è un impegno a fornire servizi essenziali della rete consolare", ha evidenziato Vignali per

quanto riguarda i problemi segnalati dai territori...

Michele Schiavone, Segretario Generale del CGIE, ha chiuso l'incontro invitando a capire come procedere perché da tempo va avanti una discussione sui ruoli e sulle responsabilità. "In giro per il mondo c'è incertezza diffusa su questo aspetto", ha commentato Schiavone spiegando come ci sia ancora da recuperare molto in termini di diritti elettorali all'estero.

Ecco. E in questa atmosfera idillica, non resta che fare domanda al Consolato, quando e come, eventualmente, lo faranno sapere. Aspettare pazientemente l'arrivo del plico e rispedirlo al Consolato... almeno così ho capito da quella email che ho ricevuto ma che non avrei dovuto ricevere perché pur essendo iscritto all'AIRE non faccio parte di nessuna Associazione. E come me, si trovano migliaia di persone, soprattutto i giovani, che oggi sono qui e domani... chissà. Me ne farò una ragione, considerato anche che da parte vostra state ancora cercando di "capire come procedere".

Uno sperpero per 90 secondi di ComItEs

Nuovo giro di finanziamenti integrativi per i ComItEs, che dovrebbero adoperarsi "per la realizzazione di campagne informative circa le elezioni e le modalità di voto" alle prossime elezioni previste per il 3 dicembre 2021.

In merito ai contributi disponibili, il Ministero degli Affari Esteri (MAECI) "suggerisce che, per la realizzazione della campagna informativa, vengano realizzati dei video di breve durata (massimo 90 secondi, in modo da poterli divulgare attraverso i social), sui diversi aspetti legati all'evento elettorale."

C'è da chiedersi, se non sarebbe stato più logico per il MAECI provvedere con proprie risorse a creare dei video informativi nelle maggiori lingue dei paesi di emigrazione dove sono istituiti i ComItEs.

Non solo si sarebbe permesso a tutti di ricevere lo stesso messaggio in modo coordinato in tutte le rappresentanze diplomatiche-consolari e nei ComItEs del mondo, ma soprattutto si eviterebbe che le campagne informative possano facilmente diventare campagne elettorali di liste e personaggi delle collettività italiane nel mondo.

Il compito di promuovere le elezioni dei ComItEs ricade principalmente al MAECI e non può essere demandato a volontari che dopo sei anni saranno anche stanchi di organismi che funzionano a singhiozzo.

I ComItEs esistono dal 1985 e nella tornata elettorale del 2015, a causa dell'opzione di voto, han-



no partecipato una manciata di elettori. Se il MAECI si fosse adoperato negli anni per una politica di sostegno organica mondiale, affiancandola anche ai progetti integrativi, forse molti più connazionali saprebbero dei ComItEs e del loro ruolo.

Si sarebbe dovuti partire da una campagna informativa rivolta proprio ai Consolati, agli Ambasciatori e, soprattutto, a quei Comitati Assistenza Italiani rimasti in vita in varie parti del mondo, incarnandosi nella normativa locale, malgrado la loro soppressione ai sensi della legge italiana sia avvenuta proprio con la nascita dei ComItEs nel 1985.

Questi Comitati di Assistenza che spesso sono anche Enti Gestori che elargiscono dal Governo Italiano somme molto più ingenti dei ComItEs, operano arrogandosi il diritto di rappresentare la comunità italiana davanti alle autorità consolari e locali, danneggiando sempre più la rappresentanza dei ComItEs, cosa che va a scapito delle collettività italiane. Inoltre, i contributi per finan-

ziare una campagna informativa sarebbero stati meglio spesi nell'assistere i ComItEs ad adempiere quelle farraginose operazioni richieste dal proprio funzionamento, tra cui la necessità di reperire due revisori dei conti competenti di nomina del ComItEs, che devono svolgere il loro lavoro di controllo dei bilanci a titolo gratuito.

Non solo i componenti dei ComItEs sono volontari, ma anche due professionisti esterni e indipendenti al Comitato, devono svolgere il proprio lavoro di revisione senza un minimo rimborso spese, mentre il revisore di conti di nomina consolare è un dipendente del Ministero comunque remunerato.

A quanti si cimenteranno nell'avventura di promozione, consiglio il libro "Come piacere agli altri in 90 secondi o meno" di Nicholas Boothman, in cui i ComItEs potranno apprendere "tecniche, riflessioni, esempi, esercizi e dialoghi per conoscere e governare meccanismi inconsci della mente umana".



Random Acts of Kindness

Over the past few weeks local Fairfield Community groups have been in contact with the Electorate Office seeking assistance for individuals and families experiencing hardship.

Through the network of religious and non-religious charities we have been able to secure goods, services and food hampers to assist the vulnerable.

I want to pay tribute to the many people that have reached out from not only Fairfield but also Greater Sydney.

Thank you to Food Angel for being a beacon of hope to fam-

ilies experiencing adversity. When the need arises the team at Food Angel are always there to lend a hand.

Thanks Food Angel for helping the Fairfield Electorate Office and Community Organisations to fill the void.

Next week the Fairfield Electorate will be seeing further assistance by way of donations from our good friends at Good360 and Our Pure Planet.

Keep up the great work Sydney!

Guy Zangari

Member for Fairfield

Covid-19: Consigli per la Comunità

Gli esperti nel campo della salute pubblica e i leader delle comunità stanno esortando i membri delle varie comunità etniche a rimanere a casa mentre il numero di nuovi casi di COVID-19 continua a salire.

Anche membri della comunità italiana hanno voluto rilasciare dichiarazioni, con lo scopo di incentivare gli italo-australiani a rispettare le regole dettate dalle autorità in questo particolare periodo pandemico.

Anthony Liberto
traduttore NAATI

Amici carissimi, il Covid ha messo tutto il mondo in gravissime difficoltà anche se noi in Australia siamo stati più fortunati. Adesso però le cose prendono anche qui una cattiva piega.

Non lasciamoci convincere da chi pensa che lo stato di allarme è ingiustificato. Ascoltiamo

le autorità e insistiamo affinché continuo ad operare per il bene del Paese. I fatti già ci dimostrano che il dilagare dei contagi ha terribili conseguenze. Isoliamoci. Telefono e posta elettronica ci terranno alla portata di tutti. E comunque sarà possibile uscire ogni tanto per le strette necessità.

Intanto, noi in famiglia ci stiamo facendo tutti vaccinare, per cui adesso cominciamo a sentirci più al sicuro. La procedura, comunque, è semplicissima.

Coraggio, allora! Vietato arrendersi! Facciamolo, non solo per noi stessi, ma per i nostri cari. E per tutti. Per la nazione.

Ciao a tutti e riguardatevi.

Giuseppe Querin
Presidente Alpini Sydney

Gli alpini guardano al futuro e non si arrendono per questi piccoli "inconvenienti". Noi siamo abituati a non protestare e anda-

re alla cima... "Tasi e tira" è sempre valido, quindi non è certo la vaccinazione che ci fermerà!

Mi ricordo quando ho fatto la "famigerata" puntata: molti di noi avevano paura ma nessuno di noi è morto per questa e abbiamo continuato a tirare avanti tutta la nostra vita senza avere tante malattie.

Quindi auspichiamo per il futuro della nostra comunità che tutti facciano il proprio dovere perché e incoraggio tutti di vaccinarsi.

Solo così potremmo vedere la fine di questa terribile pandemia e iniziare un futuro molto gioioso. Sperando di riunirsi ancora tutti assieme come nel passato con le nostre belle feste i nostri bel barbecue le nostre belle porchette allo spiedo e i nostri canti Alpini. Nuovamente ribadisco: Vaccinatevi e rispettate i regolamenti. A presto".

La leggenda del telegiornale Brian Henderson muore a 89 anni

Il leggendario conduttore televisivo Brian Henderson, "il volto più fidato della televisione australiana", è morto all'età di 89 anni dopo molteplici battaglie contro il cancro.

Henderson ha condotto il notiziario del Nine Network dal 1957 fino al suo ritiro nel 2002 e notoriamente ha sempre concluso i suoi telegiornali con "and that's the way it is"...

A 88 anni, il giornalista in pensione ha scelto di non sottoporsi a chemioterapia, radioterapia o chirurgia.

La sua unica preoccupazione era per sua moglie da 48 anni, Mardi, "che potrebbe essere un po' sola quando me ne sarò andato".

"Non ho paura della morte, anzi, la accolgo con favore", ha detto al Daily Telegraph nel febbraio 2020. "I've had a wonderful life. How blessed can you be?"

Henderson è morto giovedì mattina presto a Sydney, era nato in Nuova Zelanda il 15 settembre 1931.

Henderson è stato il mio maestro d'inglese... quando tornavo dal lavoro, nella mia piccola televisione in bianco e nero, guardavo le figure del telegiornale... senza



capire niente. Poi, sera dopo sera, grazie alla sua perfetta dizione e chiarezza del tono ho percepito "that's the way it is" ... e il giorno dopo, sul lavoro, lo ripetevo a tutti quelli che incontravo. "yes it

is mate" mi rispondevano... mi ci volle ancora un po' per capire la risposta, ma alla fine ha vinto lui e questa lingua barbara e ostica è entrata nella mia zucca.

Rest in Peace, old mate!



A Sydney arriva l'Esercito per far rispettare il lockdown

Nelle strade di Sydney, dove il lockdown esteso fino alla fine di agosto è giunto alla sua sesta settimana, è arrivato l'esercito per assicurare il rispetto del confinamento e favorire gli approvvigionamenti, mentre anche a Brisbane, dove è emerso un nuovo focolaio del virus, la chiusura è stata prolungata fino a domenica prossima. Circa 300 soldati dell'Australian Defence Force

sono stati schierati a Sydney dopo che la polizia dello Stato del New South Wales ha chiesto aiuto per garantire il rispetto delle misure anti Covid-19, e con oltre 3.600 casi registrati da metà giugno.

"Gli agenti di polizia saranno assistiti dal personale dell'Adf nella consegna dei pacchi di cibo, nell'assistenza a domicilio e nei controlli", ha detto il commissario di polizia del NSW. (ANSA)

Home Library Service



Fairfield City Open Libraries has introduced its Home Library Service so that those that are vulnerable or elderly, and with no access to the online library services, can borrow books and have them delivered to their doorstep! If you, or someone you know, could benefit from this service please call 9725 0333 to register.

The service with deliveries is available every Monday and Wednesday.

You may be eligible for free Home Library Service if you live

in the Fairfield area and are unable to visit a library due to:

- Frailty
- Long term illness
- Disability
- You do not have anyone to visit on your behalf

People with short term incapacity may also be eligible.

Books, audiobooks and other library resources are selected for you, and delivered to and collected from your home or your retirement village on a monthly basis.



Anne Stanley MP

FEDERAL MEMBER FOR WERRIWA

HOW CAN I HELP YOU?

- My Aged Care
- NDIS
- Veteran's Affairs
- Immigration
- Centrelink
- NBN

PLEASE GET IN TOUCH IF I CAN BE OF HELP

Shop 7, 441 Hoxton Park Rd, Hinchinbrook NSW 2168
 ☎ (02) 8783 0977 ✉ anne.stanley.mp@aph.gov.au
 🌐 www.annestanley.com.au
 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa



Ci lascia Padre Aldo Montanari

di Padre Adriano Pittarello

Il 16 luglio, festa della Madonna del Carmine, ha reso l'anima a Dio Padre Aldo Montanari, ad Arco di Trento, dove si era ritirato dopo aver lasciato l'Australia, già campo del suo apostolato tra gli emigrati italiani per gran parte della sua vita sacerdotale.

Nato a San Giorgio piacentino nel 1930, da giovanetto entrò e studiò nei seminari Scalabriniani di Bassano del Grappa, Rezzato (Brescia), Cermenate (Como) e Piacenza. Fu ordinato sacerdote nel 1956.

Dato il bisogno di missionari tra la crescente comunità italiana d'Australia, fu assegnato a questa missione nel 1960 e i primi quattro anni li passò svolgendo ministero tra gli italiani della Tasmania.

Dal 1972 al 1984, fu apprezzato molto dal vescovo di allora, mons. John S. Satterwhite Lismore, soprattutto per la campagna contro i Testimoni di Geova che cercavano di attirare nelle loro file le famiglie italiane. Il vescovo Lismore definì Padre Montanari "il martello degli eretici", titolo già



Padre Aldo Montanari

dato a S. Antonio di Padova che ebbe da combattere molto contro gli eretici cattari e albicesi.

Nel 1973 fu assegnato a Red Cliffs. Dopo un periodo iniziale come parroco, Padre Aldo si dedicò soprattutto alla visita delle famiglie della Sunraysia e delle missioni, una attività pastorale mai abbandonata dagli Scalabriniani in Australia, ma fiorente soprattutto in quegli anni, quando era particolarmente sentito il bisogno di visitare le varie co-

munità di migranti lontane dalle principali città. Alle missioni Padre Aldo dedicò circa 20 anni, prima da Red Cliffs, poi da Adelaide (dal 1980 al 1990) e poi dal 1990 al 1996 ancora da Red Cliffs. Oltre il contatto perso, P. Aldo ebbe un continuo contatto con le famiglie italiane del Sunraysia attraverso un giornalino mensile, Rintocchi.

Nel suo ministero P. Aldo fu molto aiutato dalla spiritualità dei Focolarini del cui movimento era allo stesso ammiratore e animatore.

Dopo questo lungo periodo sempre in movimento, fu assegnato alla casa provinciale di Mosman (Sydney), da dove continuò ad esercitare il ministero nell'area di Sydney, soprattutto animando i gruppi carismatici, e come cappellano del Villaggio Scalabriniani di Drummoyne.

Nel 2014 decise di ritirarsi in Italia, dove passò l'ultimo periodo della sua vita nella casa scalabriniana di riposo di Arco.

Servo buono e fedele, fu accolto nella casa del Padre il 16 luglio scorso e fu sepolto nel cimitero del suo paese nativo.



Telefoni pubblici e internet gratuiti in tutta l'Australia

I telefoni pubblici di tutta Australia sono ora gratuiti. Fino a 15.076 telefoni pubblici sono disponibili dal mese di agosto per chiamate locali, nazionali e verso telefoni cellulari australiani a costo zero. L'unica restrizione è un limite di sei ore per ogni telefonata.

La rete Wi-Fi di Telstra Air è anch'essa disponibile, sempre gratuitamente, nei luoghi in cui i telefoni pubblici sono attrezzati di ripetitore del segnale internet. Sono escluse le chiamate per l'estero.

"La disponibilità di un telefono pubblico è un'ancora di salvezza vitale, soprattutto per coloro che sono vulnerabili, compresi i senzatetto, le persone isolate o qualcuno che fugge da una situazione pericolosa", ha affermato il CEO di Telstra, Andrew Penn. Nell'ultimo anno, sono state effettuate circa 11 milioni di chiamate in tutta l'Australia dai telefoni pubblici Telstra, tra cui oltre 230.000 chiamate a servizi di emergenza come '000' e Lifeline.

Penn ha affermato che durante i disastri naturali, tra cui la recente crisi delle inondazioni e gli incendi estivi, i telefoni pubblici hanno fornito un servizio critico affinché le famiglie potessero contattare i propri cari e i servizi di emergenza.

Il CEO di Telstra ha spiegato che la decisione di rendere gratuito ogni telefono pubblico costerà all'azienda circa \$5 milioni all'anno. "Siamo arrivati ad un punto - ha aggiunto Penn - in cui possiamo rendere il servizio telefonico libero, e [la spesa] non è un grosso problema per Telstra."

I telefoni pubblici sono stati precedentemente resi gratuiti alle comunità colpite da disastri naturali o nelle comunità indigene remote. Telstra ha anche offerto chiamate gratuite per Natale e Capodanno dai suoi telefoni pubblici negli ultimi cinque anni.

La Salvation Army ha elogiato l'iniziativa come un "punto di svolta" per le persone che non possono permettersi un telefono cellulare o che hanno dovuto abbandonare situazioni domestiche violente.

"Molti australiani vulnerabili non hanno accesso a un telefono cellulare, quindi è davvero importante per loro abbattere quel senso di povertà sociale e isolamento sociale per connettersi con un amico o connettersi con un servizio essenziale.

"Durante il COVID abbiamo visto i riflettori puntati sull'isolamento e la realtà è che c'è una percentuale di australiani che soffre di isolamento sociale ogni giorno della loro vita".

Indigenous Name for Airport City

Anne Stanley, Member for Werriwa, wants an Indigenous name to replace south-west Sydney's future airport city, Bradfield, and has called on locals to get behind the change.

NSW Premier Gladys Berejiklian announced in March that the new airport city would be named in honour Sydney Harbour Bridge designer and engineer Sir John Bradfield. The proposed name has been placed on exhibition for public comment by the Geographic Names Board with submissions closing Saturday 4 September.

"I respect the work of Sir John Bradfield and the prestigious additions he has made to our great city. However, Sir Bradfield has received many tributes for his work including a school, a highway and a Federal electorate," Ms Stanley said.

Ms Stanley agrees, along with other local MP's and Councillors, that although Sir John Bradfield is a distinguished in Sydney's history, the new city should have an Indigenous name.

"The new city will sit on Dharrug land and, I encourage a review of the naming of the city

and strongly recommend an indigenous individual or a significant indigenous term to replace Bradfield.

Giving Sydney's third city an indigenous name is a terrific opportunity to commit and move forward on reconciliation.

"This will eventually grow into Sydney's third city and a gateway to Australia for visitors coming from all around the world. What better way to welcome those visitors than with a uniquely Australian indigenous name.

"I also encourage everyone to make a submission to the proposal of the name Bradfield on the NSW Government Website," Ms Stanley said.

Submit a review of the proposal here: <https://proposals.gnb.nsw.gov.au/currentproposals>

Rinviato il Sydney Film Festival



Con il blocco di Sydney che dovrebbe estendersi almeno fino alla fine del mese, il Sydney Film Festival, che doveva tenersi dal 18 al 29 agosto, adesso sarà spostato a nuove date, all'inizio di novembre. Questo è il secondo cambio di data per il festival che di solito si tiene a giugno. Nel 2020, il festival era stato inizialmente cancellato, poi gli organizzatori decisero di fare un programma più piccolo online, comprendente 33 film.

Tuttavia quest'anno, mentre sono stati presi in considerazione vari modelli durante l'epidemia di COVID, il trasferimento interamente online non era un'opzione ed è stato deciso che il festival

potesse essere con il pubblico che vuole tornare al cinema e pensando all'industria che dipende finanziariamente da un modello in-cinema. "Il nostro impegno - ha dichiarato il direttore del festival - è quello di continuare con il programma che abbiamo creato. Certamente la piattaforma virtuale che abbiamo creato l'anno scorso apre altre opportunità per il festival, ma attualmente, sarebbe impossibile trasformare questo programma che abbiamo in un festival online perché quei titoli non saranno online fino a quando non saranno andati nelle sale". Il Sydney Film Festival si svolgerà dal 3 al 14 novembre



24 ore | 7 giorni

SAM GUARNA

FUNERAL SERVICES

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sfunerals.com.au

L'Inner West Council annuncia Parcheggi gratuiti durante il lockdown



L'Inner West Council, per voce del Sindaco Jamie Parker, ha informato che durante il blocco imposto dal Governo per contenere la pandemia del Covid-19, ha deciso di spegnere tutti i parchimetri della Municipalità.

"In questi tempi difficili - ha dichiarato Parker - l'ultima cosa di cui le imprese locali e i residenti hanno bisogno sono i parcheggi a pagamento e le multe".

Alla riunione del consiglio è stata presentata una mozione, che è stata accettata all'unanimità e che vedrà i parchimetri spenti nelle strade principali attraverso l'Inner West Council per tutta la durata di questo

blocco. La mossa del Comune è incentrata sulla sicurezza piuttosto che sull'aumento delle entrate durante i blocchi.

Tutto ciò ha lo scopo di incrementare gli affari a livello locale e dare ai residenti un po' di sollievo finanziario quando ne hanno maggiore bisogno.

"Dobbiamo assicurarci che le persone siano in grado di scendere in strada e frequentare i negozi in sicurezza e supportare la nostra attività locale senza doversi preoccupare di toccare i parchimetri e, potenzialmente, di diffondere il virus Covid". Ha concluso il Sindaco Jamie Parker.

Risorse online gratuite e affidabili per assistere le donne nelle questioni finanziarie

Toolkit finanziario per le donne - È il tuo futuro

"I hope women will find the Toolkit really useful and share it with their friends, because we all wish to be economically empowered."

Taleen Shamlian

Visit: women.nsw.gov.au



Women's Financial Toolkit

Il Women's Financial Toolkit del Dipartimento per le Donne del governo del NSW ha riunito un vasto numero di risorse online gratuite e affidabili per aiutare le donne in difficoltà su questioni finanziarie e monetarie.

Il Toolkit è suddiviso in tre sezioni dedicate. La prima, aiuta le donne a prendere il controllo del proprio denaro giorno per giorno favorendo il benessere finanziario presente e futuro. Le risorse possono assistere nel pianificare le spese quotidiane, risparmiare e guadagnare denaro.

La seconda sezione del Toolkit è dedicato all'assistenza in caso di problemi imprevisti. In caso

di pressioni finanziari, è importante ricevere assistenza rapidamente. Le risorse disponibili nel pacchetto digitale possono consentire contatti con assistenza affidabile, gratuito e affidabile. Si possono inoltre risolvere problemi di denaro come debiti, gioco d'azzardo e truffe.

Infine, una sezione assiste le donne a pianificare situazioni finanziarie per il futuro per il benessere finanziario a lungo termine. Le risorse riguardano le diverse fasi ed eventi della vita, dall'ingresso nel mondo del lavoro fino alla pensione. Il toolkit contiene informazioni su argomenti come i rapporti tra lavoro

e denaro, quesiti pensionistici e come diventare un investitore.

"Vogliamo consentire alle donne di essere fiduciose gestori di denaro e di saperne di più su come garantire il loro futuro finanziario. Questo strumento dispone di risorse per aiutare le donne in diverse fasi della vita ed eventi della vita, indipendentemente dalle circostanze," ha affermato Women NSW.

Se hai bisogno di aiuto perché l'inglese non è la tua prima lingua, usa il Servizio di traduzione e interpretariato (TIS National) al 131 450. Il servizio copre più di 150 lingue. Non ci sono costi per il servizio.

Councillor Hagarty Cautiously Welcomes Resumption to Construction



Liverpool City Councillor, Nathan Hagarty, has welcomed a State Government announcement allowing construction to resume in Liverpool.

"The local construction industry has been smashed by the Government's ban.

It's had a devastating effect on local families and businesses.

"A complete ban never made sense. This was another unfair and punitive measure on the people of South West Sydney by the State Government," Councillor Hagarty said.

The Labor Mayoral candidate has been leading calls to lift the ban since it was first announced in mid-July.

While he has welcomed the announcement, he is critical of additional restrictions placed on workers from eight LGAs in Western Sydney, including Liverpool.

"While I cautiously welcome

this announcement, I don't welcome the NSW Government's continual double standard when it comes to Western Sydney.

"With these restrictions lifted, workers from all over Sydney will be working together on worksites - yet those from Western Sydney still face tougher requirements. There should be one rule for everyone.

"I want to thank everyone in the construction sector who've contacted me over the last few weeks.

They've shared their experiences, offered practical solutions and fought to save their industry. Their hard work and advocacy has saved hundreds of businesses and thousands of jobs," he said.



Perché non ci vaccinamo?

Un nuovo sondaggio ha rivelato i fattori che impediscono alle persone di vaccinarsi. I nuovi dati dell'indagine forniscono informazioni sul motivo per cui alcune persone non vengono vaccinate anche se sono idonee a farlo.

Tra gli intervistati, circa il 33% di quelli di età pari o superiore a 18 anni ha affermato di aver già ricevuto almeno una dose di vaccino. Tra coloro che sono stati vaccinati, il 75% non ha elencato alcun fattore che abbia influito sulla loro capacità di ottenere il vaccino. Circa l'8% ha dichiarato che il tempo di attesa è stato troppo lungo. La vaccinazione contro il Covid-19 è l'unico modo per gli australiani di riprendere una vita normale, ma come nazione stiamo lottando. È giusto dire che il lancio del vaccino ha confuso gli australiani.

Circa il 15% di quelli non ancora vaccinati ha affermato di volere un vaccino diverso da quello a loro disposizione, indicando una percentuale significativa di persone che potrebbero evitare il vaccino AstraZeneca e aspet-

tare, invece, il Pfizer. Il vaccino AstraZeneca è attualmente disponibile per tutti gli australiani, ma è raccomandato solo per chi ha più di 60 anni. Le persone di età compresa tra 40 e 59 anni possono beneficiare di Pfizer, ma quelle di età inferiore ai 40 anni non hanno ancora accesso e possono ottenere l'AstraZeneca solo a condizione che comprendano i rischi legati ai coaguli di sangue.

Anche i tempi di attesa sembrano essere un deterrente, con l'11% che afferma che ci è voluto troppo tempo per ottenere un appuntamento, mentre il 7% ha affermato che i tempi di attesa in clinica erano troppo lunghi. Circa il 7% ha dichiarato che gli orari di apertura sono scomodi. Tuttavia, il 55% ha affermato che nessuno dei fattori elencati ha fatto alcuna differenza per la vaccinazione.

In particolare, quasi un giovane australiano su tre di età compresa tra 18 e 34 anni ha sperimentato disagio psicologico rispetto a quelli di età compresa tra 35 e 65 anni.





**HABERFIELD
NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



Allora! celebra il **lavoro** italiano con un invito al ricordo visivo

In occasione della Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo, la redazione del periodico Allora! di Sydney ha invitato la comunità italo-australiana a raccontare con una foto sul profilo social la propria storia lavorativa o quella dei propri familiari emigrati, utilizzando gli hashtag #8agosto e #lavoroitaliano.

L'iniziativa mira a valorizzare il grande bagaglio di abilità lavorative e le esperienze all'estero della collettività emigrata e dei suoi discendenti come pure della nuova mobilità che negli ultimi anni ha dovuto combattere con la perdita di impiego all'estero causato dalla pandemia e dalle conseguenze sul piano economico.

A ricordo del lavoro italiano in Australia, Marco Testa, assistente di redazione, ha ricordato che "già prima dell'ultimo conflitto mondiale, gli italiani furono impiegati in

massa nelle piantagioni di canna da zucchero nel Nord Queensland, in sostituzione della manodopera illegale proveniente dalle popolazioni indigene del Pacifico. Le condizioni di lavoro erano alquanto precarie e soggette, oltre che al clima e alle malattie tropicali, anche alla mancanza di servizi essenziali."

"In un secolo, - ha aggiunto Testa - gli Italiani hanno contribuito alla costruzione di grandi opere tra cui la Snowy Mountains Scheme, il Parlamento di Canberra, il più grande programma di elettrificazione dell'Australia orientale, nonché al progresso e alla trasformazione dell'Australia, in un paese dove la cultura italiana, una volta aliena, è ora radicata nello stile di vita australiano."

In merito all'arrivo in Australia di un crescente numero di giovani italiani negli ultimi anni, Franco Baldi, caporedat-

tore, ha evidenziato come a causa della pandemia molti si siano trovati in situazioni di precarietà sociale e finanziaria, con scarso supporto da parte delle autorità.

"Dall'inizio della pandemia - ha affermato Baldi - migliaia di lavoratori italiani all'estero, anche molti che si trovavano con visti temporanei in Australia, sono stati costretti a rimpatriare per la mancanza di un impiego fisso e di sussidi economici necessari. Molte famiglie sono rimaste senza reddito o supporto mentre si trovavano fuori dall'Italia, assistite soltanto da iniziative a livello locale di organizzazioni caritatevoli o dai singoli.

Allora! desidera unirsi a tutti i lavoratori italiani all'estero con un ricordo visivo e collettivo in onore della dignità del lavoro italiano nel mondo e del sacrificio di tantissimi connazionali in questi ultimi due anni."



Messaggio del Presidente del ComItEs NSW Maurizio Aloisi in occasione della Giornata Nazionale del Sacrificio del lavoro italiano nel mondo

"Oggi 65 anni fa, in una tragedia che ha segnato per sempre il mondo del lavoro, al Bois du Caizer a Marcinelle in Belgio, perdevano la vita in un incidente minerario, 262 lavoratori di cui 136 italiani.

Dal 2001 l'Italia commemora con La "Giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo" tutti i nostri connazionali scomparsi mentre svolgevano la loro professione. Mai forse come in questo momento a causa della Pandemia, è opportuno onorare quanti hanno perso la vita, men-

tre si dedicavano al loro lavoro, in attività di volontariato e di sostegno. L'emigrazione italiana nel mondo ha sempre mostrato il talento e la professionalità dei nostri connazionali. Ai familiari delle vittime italiane di Marcinelle, ai familiari di tutte le vittime del lavoro italiano nel mondo, a coloro che hanno perso la vita nell'esercizio della loro professione nel corso della Pandemia, a quanti hanno reso e rendono ogni giorno onore all'immagine del nostro Paese, deve andare oggi il nostro pensiero riconoscente."

Wollongong

Emma McKeon batte il record di tutti i tempi

Emma McKeon, nativa di Wollongong, ha vinto più medaglie di qualsiasi altro atleta nella storia olimpica australiana.

Proprio ciò di cui avevamo bisogno in un periodo piuttosto difficile.

L'Australia ha eguagliato la sua più grande prestazione olimpica di nuoto con Emma McKeon che ha stabilito nuovi record di medaglie australiane di tutti i tempi dopo aver vinto l'oro nella finale dei 50 metri stile libero. La 27enne ha completato il doppio sprint individuale a Tokyo, finendo con un record olimpico di 23,81 secondi davanti alla detentrici del record mondiale svedese Sarah

Sjostrom e alla danese Pernille Blume.

È stato il terzo oro dei Giochi per McKeon e la sua sesta medaglia a Tokyo - ora è la detentrici del record per il maggior numero di medaglie vinte da un australiano.

"Questo è stato sicuramente l'incontro di Emma McKeon. È stata dominante: è stata brillante. È stata fantastica", ha detto Ian Thorpe su Channel 7.

"Ed è stato un piacere guardarla. Salta sull'acqua in un modo che non vediamo spesso. È piuttosto esile nella sua fisicità, ma il modo in cui riesce a muoversi nell'acqua è impressionante".



Il centro di **vaccinazione** apre a capacità ridotta

Un centro di vaccinazione di massa a Wollongong ha aperto i battenti una settimana prima del previsto lunedì, ma non funzionerà a pieno regime a causa di una fornitura limitata del vaccino Pfizer.

Situato nel centro commerciale Crown Street di Wollongong, il centro impiegherà 400 dipendenti in grado di somministrare 2.500 dosi di vaccino al giorno. Ma non raggiungerà questo obiettivo immediatamente a causa della disponibilità del vaccino.

Il distretto sanitario locale di Illawarra Shoalhaven (ISLHD) ha assicurato dosi sufficienti per vaccinare le persone con appuntamenti esistenti, ma sta aspettando più Pfizer.

"C'è molta pressione sulla fornitura di vaccini", ha detto il direttore esecutivo Caroline Langston. "Saremo in grado di conti-

nuare a fornire i vaccini che abbiamo ora e non appena avremo notizia di un aumento dell'offerta, saremo in grado di creare più prenotazioni".

I residenti già prenotati per le vaccinazioni negli ospedali di Wollongong o Shellharbour avranno i loro appuntamenti trasferiti all'hub.

Ciò vedrà l'hub prenotato fino a ottobre e le nuove prenotazioni verranno aggiunte a una lista d'attesa.

"Attualmente abbiamo prenotazioni per due mesi, quindi non appena la fornitura sarà disponibile, saremo in grado di aggiungerle", ha affermato la signora Langston.

"Incoraggio le persone a continuare a registrarsi perché contatteremo quelle persone dall'elenco registrato non appena il vaccino sarà disponibile".

Albion Park Rail **bypass** open Northbound

Member for Kiama Gareth Ward has taken to social media to announce a major step for the Albion Park Rail bypass.

On his Facebook page, Mr Ward says; "I'm pleased to announce that the Northbound motorway on the Albion Park Rail bypass will be fully open in the early hours or tomorrow morning! Thank you to our community for backing me to get the job done. A huge congratulations to the team at Fulton Hogan - once again you have delivered ahead of time and on budget!"

Transport for NSW says the NSW Government is funding the \$630 million project, completing what it calls the 'missing link' for a high standard road between Sydney and Bomaderry.



Emma McKeon

a scuola



La Marco Polo continua le lezioni con la didattica a distanza

Si continua ad insegnare online durante il lockdown a Sydney. La Marco Polo - The Italian School of Sydney di Bossley Park ha registrato un notevole interesse da parte di un gruppo di nuovi studenti interessati proprio ad apprendere la bella lingua attraverso la connessione in remoto.

La didattica dal vivo, giustamente, rimane essenziale per comprendere al meglio le mille sfumature linguistiche italiane ma non per questo durante l'isolamento non ci si può adoperare per imparare le nozioni base per avviare una discussione in italiano.

"Cerchiamo di venire incon-

tro alle esigenze della comunità, tenendo conto delle limitazioni imposte dalla pandemia, specialmente nella zona del Sud Ovest di Sydney dove operiamo ormai da anni," ha detto il Presidente della Marco Polo, Giovanni Testa.

"Ringrazio particolarmente le insegnanti e il personale d'ufficio. Siamo consapevoli delle limitazioni logistiche ma cerchiamo ogni giorno di fare il possibile per quanti intendono apprendere la lingua italiana e si rivolgono a noi per informazioni su classi e sugli esami CILS," ha aggiunto il Presidente.

Maria Tripodi, insegnante di

Italiano ha raccontato alcuni aspetti dell'esperienza di docente online. "La modalità online non è semplice per un insegnante. Ho potuto apprezzare moltissimo la tecnologia e le piattaforme digitali oltre che continuare a formarmi con funzioni sempre nuove e piccoli strumenti per coinvolgere al meglio gli studenti. "Speriamo, comunque, di poter tornare ad offrire lezioni in presenza e poter assicurare agli studenti di sfruttare al massimo le competenze acquisite durante questo periodo di pandemia. Non nego che la loro presenza mi manca moltissimo," ha concluso Maria.

Tifoso, you'll be a fan of this Italian word

by The Local Italy

If you have been following the Euro 2020 or the Tokyo Olympics, you'll know this word is everywhere.

It might be easy to tell from the context of news reports that the word tifoso means "fan" or "supporter". But do you know how to use the word correctly? The verb tifare means to support, cheer for, or to root for, and it's pretty much exclusively used when talking about sports.

For example: Sono qui a tifare per l'Italia - I'm here to support Italy. So a supporter, then is un/a tifoso/a. The plural tifosi is used to describe a group of supporters (all-male or mixed gender - an all-female group would be tifose).

These are probably going to be fans of football teams. But you may also hear people talking about tifosi in relation to other sports, too.

According to the Collins dictionary, in English the word tifoso is more often associated with



motor racing fans. While in Italy, we've also heard it used in conversations about the Giro d'Italia.

Whatever the sport, the word implies that these particular fans will be particularly dedicated - perhaps truly fanatical. You can also say fare il tifo, which also simply means 'to support' or 'to cheer for'. You might say: Facciamo il tifo per voi in questa maratona - We'll cheer for you in this marathon

An online search may give you the impression that the word tifo, derived from the ancient Greek typhos, means typhus, or typhoid fever. This often leads people to believe that the word tifoso means "feverish", perhaps suggesting that fans have come down with "football fever".

But several Italian dictionaries note that it's more likely to be connected to the other meaning of the ancient Greek typhos: smoke. As Treccani explains, enthusiastic spectators at the ancient Olympics used to celebrate the victories of their heroes by gathering around a bonfire.

You could also describe these supporters as appassionati, but you wouldn't call them fans - even though the Italian language has adopted this English word. 'Fan' is more commonly used in Italian when talking about admirers of musicians or other famous people. So while you could be un fan di Madonna, you would be un tifoso di calcio (a football fan).

Italian Government's video game:

'Italy. Land of Wonders'



The Italian Ministry of Foreign Affairs announced the launch of 'ITALY. Land of Wonders', a video game that is aimed at bringing the cultural heritage and wonders of Italy to a worldwide audience in general, and to young people in particular.

Graphically appealing and targeted to both children and adults and created by Infinity Reply, 'ITALY. Land of Wonders' portrays the beauty and tradition of this country through an interactive and fun experience.

Available for free in 11 languages, it will be released worldwide on 19 July for iOS and Android, smartphone and tablet.

Elio is the old lighthouse keeper who, every morning, with the help of the 20 sparks he retrieved the night before from the 20 regions of Italy, lights up the sun that will shine bright over the country.

The game starts at sunset, Elio - a reference to Helios, the sun god of ancient Greek mythology - is looking for an assistant who can help him complete his arduous task.

He has summoned a mysterious character outside the lighthouse: the player, who is drawn into a night adventure around Italy to retrieve 20 sparks, light up the lighthouse and ensure the sun shines again.

During their journey, the players will meet 5 Guardians, who will guide them to discov-

er Nature, Cuisine, Art, Performance and Design, the 5 main sectors of the Italian cultural heritage. At the end of the journey, a huge surprise awaits the players: they will take Elio's place, symbolically becoming the new Lighthouse Keeper, with a mission to protect the country's treasures.

First, however, they will need to pass no less than 100 puzzle game levels, each one featuring a 3D reconstruction of an iconic Italian landmark, in a truly engaging journey to discover, step by step, the coast and mountains, cities and castles, traditions and myths of the country.

Created for those already acquainted with Italy, as well as those who are not and want to learn more - while improving their grasp of the language - 'ITALY. Land of Wonders' can also serve as a travel guide, thanks to a collection of 600 articles filled with stories, news and fun facts. Last but not least, the music! Original scores inspired by the great Italian classics, from opera to baroque to famous movie soundtracks, set the mood to a game that is also an engaging and informative learning tool for schools that teach Italian as a foreign language.

As with all the cultural initiatives by italiana, 'ITALY. Land of Wonders' is part of Italian MFA's general post-Covid programming strategy aimed at supporting Italian cultural and creative sectors.

Ambasciatori di lingua

LEZIONE D'ITALIANO N.40

La Marco Polo Italian Language School è uno dei servizi offerti dalla CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre Inc. La scuola d'Italiano è strutturata in classi di livello Elementare, Pre-Intermedio e Intermedio. I

nostri corsi permettono a chi è impegnato durante la settimana di partecipare alle lezioni. Questa rubrica mensile desidera fornire ai nostri lettori delle nozioni di lingua italiana di livello elementare per stimolare

un migliore apprezzamento della lingua di Dante. Per maggiori informazioni sui nostri corsi telefonate allo **(02) 8786 0888** oppure inviate una email a: **learning@cnansw.org.au**

Notte ai grandi magazzini



Per entrare nel tema, lavora con un compagno/a e insieme svolgete le seguenti attività.

i. Quali reparti ci sono in un grande magazzino? Scriveteli nel riquadro.

GRANDE MAGAZZINO

- ii. Elencate alcune cose che si possono comprare nei reparti che avete scritto nell'attività i.
- iii. Immaginate di rimanere chiusi in un grande magazzino durante la notte: cosa fate?

Leggi un brano tratto da un racconto di uno scrittore italiano e svolgi le attività.

- i. Leggi il testo una prima volta e trova tutti i verbi al passato remoto. Attenzione a non confonderlo con un altro tempo!

Evviva! I due ragazzi si tenevano per mano eccitati dall'avventura. Nei Grandi Magazzini c'era di tutto e tutto a loro disposizione, dal sabato al lunedì. Cominciarono dal cibo, e lei disse: Consumerò il caviale - e se ne servì abbondanti porzioni. Lui disse: Consumerò il salmone - e fece altrettanto*. Mangiarono e bevvero il meglio che c'era, e poi scrissero sui muri con una bomboletta spray: *Il Povero ha bisogno del Superfluo più che del Necessario.* (Non erano poveri, però) [...]



Al piano superiore, quello dell'arredamento, trovarono un letto con baldacchino, ci saltarono sopra ridendo, e per tutta la notte di sabato consumarono il superfluo e il necessario senza risparmio. La mattina della domenica si svegliarono tardi, pieni di vitalità e di molti desideri indeterminati e impellenti.

Nel reparto confezioni* si vestirono e travestirono* più volte da capo a piedi* secondo i mutevoli gusti del momento, con sari e chimoni caffetani mantelli e pellicce di varia fattura*, stivali cinghie bracciali e pendagli. Visitarono a uno a uno gli altri piani arraffando e scompigliando* tutto quello che gli capitava sottomano, e quando prendevano qualcosa dopo un po' la buttavano via perché c'era sempre qualcosa che li attirava di più. Si fermarono in un appartamento di lusso, ricostruito al quarto piano, e consumarono whisky a volontà, fracassarono* bicchieri mobili soprammobili con allegra noncuranza, fecero un bagno di schiuma e sali profumati [...], lui salì su una Kawasaki splendente, lei sulla fuoriserie decappottabile* nel Salone dell'Automobile. [...]

Il gioco sembrava riuscito. Ma la sera della domenica erano già stanchi, delusi e incattiviti per eccesso di consumo. [...] Aspettarono con impazienza l'ora di apertura.

Raffaele La Capria, "Surplus, lapsus o raptus?", in *I fiori giapponesi*, © 1989 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Milano

ABC

GLOSSARIO - I verbi sono dati all'infinito

altrettanto: la stessa cosa
confezioni: abbigliamento

travestirsi: vestirsi con vestiti diversi dai propri per non essere riconoscibile

da capo a piedi: dalla testa ai piedi

di varia fattura: in vari modelli

arraffare e scompigliare: prendere e mettere in disordine

fracassare: rompere

fuoriserie decappottabile: automobile più lussuosa di quella del modello di serie e con il tetto apribile

La Crusca: cittadini e Stato parlano due lingue diverse



di Marco Testa

Come se non bastasse già il politico e il burocrate, ora si ci mette anche l'inglese a tormentare i cittadini italiani nei rapporti con lo stato. Un recente dibattito tra l'Accademia della Crusca e l'Agenzia delle Entrate si è scatenato sulla parola "compliance", che in inglese, ma anche in italiano - secondo il Garzanti - significa "aderenza alle norme e alle prescrizioni di autoregolamentazione."

A seguito di un documento dell'Agenzia, la Crusca ha voluto ricordare che "i tecnicismi, soprattutto se in lingua straniera, sono da evitare nei documenti rivolti a tutti. Tra Fisco e cittadini esiste una barriera linguistica da non sottovalutare."

Di fronte a moltissime richieste di cittadini, l'Accademia fiorentina ha voluto spiegare che "questo termine che arriva dall'Inghilterra, ha le sue radici più antiche nel latino." Il verbo inglese "to comply" rispecchia il significato di adesione o conformità.

Per l'Agenzia delle Entrate, il termine "compliance" assume un significato molto più ampio, venendo usato in riferimento agli "inviti bonari a controdurre in via non contenziosa ad eventuali infrazioni evidenziate dall'Agenzia stessa o a pagare il dovuto con sanzioni ridotte".

Si tratta, chiaramente di un significato ben diverso dalla traduzione letterale della parola inglese comunque contenuta nei vocabolari italiani da decenni che fa riferimento a conformità a regole definite.

Per l'Agenzia delle Entrate - e la cosa non dovrebbe sorprendere nessuno - il "compliance" non ha nulla a che vedere con regole definite, ma diventa una sorta di sostantivo per dire che se si commette un errore tributario, lo stato è disposto a venire incontro.

L'Accademia della Crusca non boccia l'utilizzo della parola "compliance." Ha invece sottolineato che la "comunicazione ufficiale e istituzionale di governo, enti, istituzioni e amministrazioni, dovrebbe sforzarsi di essere trasparente e comprensibile, senza spingersi troppo nei meandri del lessico specialistico, peraltro in inglese, che rischia di restare oscuro e iniziatico."

Si accetti per una buona volta che la complessità dei linguaggi non solo spesso mette in difficoltà le stesse Amministrazioni ma contribuisce ad aumentare il distacco tra i cittadini e lo stato, sfociando in una cultura del sospetto reciproco, visibile anche con norme che si affidano ad anglicismi tra cui il cashback, il green pass, l'hub e molti altri.

Tullio De Mauro, ex Ministro dell'Istruzione e linguista, autore della 'Guida all'uso delle parole' sostiene che l'uso delle parole, soprattutto quando si tratta di diritti e doveri, debba essere semplice tanto da consentire sia al più luminoso dei filosofi che all'ultima contadina che risiede in una zona depressa lo stesso livello di piena comprensione.

Non basta, quindi, che alcuni si trincerino dietro la celebre massima 'la legge non ammette ignoranza' quando a creare ignoranza sembra essere la legge.



Le pandemie più mortali della storia

Fin dall'antichità esistono testimonianze di focolai che hanno colpito contemporaneamente gran parte della popolazione di un paese o di più regioni. A seguire, una rassegna di quelli che hanno causato i danni maggiori:



L'angelo della morte che bussa a una porta durante la peste di Roma al tempo della peste Antonina

Peste Antonina (165-180)

5 milioni di morti

Più si torna indietro nel tempo, meno precise sono le malattie e le loro conseguenze. Ma ci sono prove storiche più che sufficienti per sapere che la peste antonina fu devastante a suo tempo. L'infezione è scoppiata nell'impero romano dopo il ritorno delle truppe che avevano combattuto in Medio Oriente.

Si ritiene che la malattia sia stata il vaiolo o il morbillo, ma non c'è consenso tra gli storici. È conosciuta come la peste antonina dal nome della dinastia regnante a Roma all'epoca. In realtà, vi sono indicazioni che l'imperatore Lucio Vero, che governò insieme al fratello adottivo di Marco Aurelio, morì nell'anno 169 vittima di questo male. Le stime attuali indicano 5 milioni di morti.

Peste di Giustiniano (541-542)

30-50 milioni di morti

L'epicentro dello scoppio fu Costantinopoli - ora Istanbul - capitale dell'Impero Bizantino (Impero Romano d'Oriente). L'origine erano i ratti che arrivavano su navi mercantili da diversi angoli dell'Eurasia, portatori di pulci infettati dalla peste bubbonica. Anche l'imperatore Giustiniano I contrasse la malattia, ma sopravvisse. Stime tra i 30 e 50 milioni di morti a seguito della pandemia abbracciano i due secoli in cui è riemersa. Questo lo rende il quarto peggiore in assoluto.

Vaiolo giapponese (735-737)

1 milione di morti

Si è sviluppato nel contesto dei crescenti scambi tra il Giappone e il continente asiatico, che hanno portato ad altre epidemie.

È iniziato nel 735 a Dazaifu City, Fukuoka, dopo che un pescatore giapponese lo ha contratto in Corea.

La malattia si diffuse rapidamente e finì per colpire la maggior parte dell'isola, dove morì circa un terzo della popolazione.

Peste nera (1347-1351)

200 milioni di morti

È considerata la pandemia più mortale e con l'impatto più lungo nella storia umana.

Si ritiene che l'epidemia sia iniziata in Asia centrale, e da lì sia passata lungo la Via della Seta fino alla penisola di Crimea, ora contesa tra Russia e Ucraina, nel 1343.

Alloggiato tra le pulci dei ratti neri, si diffuse in tutta Europa utilizzando navi mercantili come mezzo di trasporto.

Le stime più prudenti sostengono che abbia ucciso il 30% della popolazione europea, ma le stime più audaci dicono che fino al 60% potrebbe essere morto a causa della pandemia.

Il continente ha impiegato 200 anni per riguadagnare il precedente livello di abitanti, anche se alcune regioni, come Firenze e dintorni, hanno impiegato fino al XIX secolo.

Vaiolo (1520)

56 milioni di morti

Era una malattia sconosciuta nel continente americano, ma arrivò con la conquista europea.

Fu introdotto per la prima volta in quello che oggi è il Messico dagli spagnoli e fu decisivo nella caduta dell'Impero azteco.

È considerata la seconda più grande pandemia della storia e si stima che abbia ucciso fino al 90% della popolazione dei nativi americani.

Grandi pestilenze del XVII secolo (1600): 3 milioni di morti

Erano diversi focolai di peste bubbonica che hanno avuto epicentri diversi durante il secolo.

Uno dei più significativi fu la Grande peste di Londra, che durò dal 1665 al 1666, e fu l'ultima grande epidemia di peste bubbonica in Inghilterra.

Grandi pestilenze del XVIII secolo (1700)

600.000 morti

Ci sono state varie epidemie sorte in diversi paesi.

La più importante fu la peste russa del 1770-1772, nota anche come la peste del 1771.

Solo a Mosca morirono tra le 52.000 e le 100.000 persone, la cui popolazione diminuì di un terzo.

Colera (1817-1923)

1 milione di morti

La mancanza di trattamento degli escrementi umani e l'assenza di acqua potabile sono i principali responsabili della diffusione del colera. Tra il 1817 e il 1923, le prime sei pandemie di questa malattia si verificarono in diverse parti del continente asiatico.

The Third Plague (1855)

12 milioni di morti

La terza pandemia di peste bubbonica è emersa nello Yunnan, in Cina, durante il quinto anno della dinastia Qing dell'imperatore Xianfeng. Da lì si è diffuso in tutto il mondo, anche se da nessuna parte ha avuto un impatto così mortale come in India, dove ha causato quasi 10 milioni di morti. È la sesta pandemia più mortale della storia.

Febbre gialla (fine Ottocento)

100.000-150.000 morti

Gli scienziati ritengono che abbia avuto origine in Africa, con trasmissione tra primati e umani. Il virus e il vettore, che è Aedes aegypti, una specie di zanzara, sono stati portati nel continente americano da navi mercantili di schiavi. Durante il XIX secolo ci furono importanti epidemie in America e in Europa.

Influenza spagnola (1918-1919)

40-50 milioni di morti

È stata la prima pandemia causata dal virus dell'influenza, H1N1, ed è diventata la terza più letale nella storia dell'umanità, perché ha mostrato un tasso di mortalità molto più alto del solito. Si stima che abbia infettato 500 milioni di persone in tutto il mondo, circa il 27% della popolazione mondiale.

La cosa interessante è che la Spagna non ha sofferto particolarmente di altri paesi dall'epidemia. Ma il dopoguerra aveva portato molti governi a censurare i rapporti di morte in Germania, Regno Unito, Francia e Stati Uniti. Ciò non è accaduto in Spagna, che era stata tenuta fuori dal conflitto, ed è per questo che si è cominciato a parlare di influenza spagnola.

Influenza russa (1889-1890)

1 milione di morti

Il sottotipo di virus dell'influenza A H2N2 si trova negli uccelli e, secondo alcuni ricercatori medici, è emerso per la prima volta in Russia nel 1889. Sebbene altri specialisti sostengano che non vi siano prove sufficienti che questo tipo di virus sia stato, la pandemia ha causato circa un milione di morti.



Dipinto di San Sebastiano che supplica per la vita di un becchino colpito dalla peste durante la peste di Giustiniano, del VI secolo



Il dottor Simmonds inietta il suo siero curativo in un paziente durante l'epidemia di peste bubbonica a Karachi

Influenza asiatica

(1957-1958)
1,1 milioni di morti

Alcuni autori ritengono che abbia avuto origine da una mutazione nelle anatre selvatiche che è stata combinata con un ceppo umano preesistente. Il virus è stato identificato per la prima volta a Guizhou, in Cina, e si è diffuso a Singapore, da lì a Hong Kong e poi negli Stati Uniti.

HIV / AIDS

(1981-oggi)
25-35 milioni di morti

L'AIDS è causato da un virus dell'immunodeficienza umana che ha avuto origine nei primati dell'Africa centrale e occidentale all'inizio del XX secolo. Mentre diversi sottogruppi del virus hanno acquisito la capacità di infettare gli esseri umani, la pandemia ha avuto origine nell'emergere di un ceppo specifico, il sottogruppo M dell'HIV-1, a Leopoldville, nella Repubblica Democratica del Congo.

Attualmente ci sono 37,9 milioni di persone infettate dall'HIV in tutto il mondo e 770.000 persone sono morte a causa di questa malattia solo nel 2018.

SARS (2002-2003)

770 morti

La sindrome respiratoria acuta grave (SARS) è una malattia causata da un coronavirus diverso da quello che causa COVID-19, SARS-CoV. Tra novembre 2002 e luglio 2003, un'epidemia nel sud della Cina si è conclusa con 8.098 persone infette in 17 paesi, sebbene la maggior parte dei casi si sia verificata in Cina e Hong Kong.

Il virus è emerso nei pipistrelli a ferro di cavallo delle caverne nella provincia dello Yunnan e da lì si è diffuso agli esseri umani.

Influenza suina

(2009-2010)
200.000 morti

È stata la seconda pandemia causata dal virus dell'influenza H1N1, quasi un secolo dopo l'influenza spagnola. Tuttavia, è un nuovo ceppo di H1N1, che ha avuto origine quando i virus dell'influenza aviaria, suina e umana combinati con un virus dell'influenza suina euroasiatica.

Il focolaio è apparso nei suini in una regione del Messico centrale e da lì si è diffuso. Si stima che all'epoca tra l'11 e il 21% della popolazione mondiale contrasse la malattia.

MERS (2012-oggi)

850 morti

Anche la sindrome respiratoria mediorientale è causata da un coronavirus.

Il primo caso è stato trovato in un uomo saudita di 60 anni con polmonite acuta. È morto per insufficienza renale nel giugno 2012, e poi sono stati segnalati altri due decessi nella regione di Al Ahsa.

Da lì si è trasferito in diversi paesi, principalmente in Medio Oriente, ma anche in altre regioni, come la Corea del Sud, che ha avuto un focolaio nel 2015.

Ebola

(2014-2016)
11.300 morti

È una febbre emorragica virale che colpisce l'uomo e altri primati. Il 2014 è stata l'epidemia di malattia più diffusa nella storia.

I primi casi sono stati registrati in Guinea nel dicembre 2013, e da lì si è diffuso in Liberia e Sierra Leone, dove ha causato effetti umani e materiali devastanti.

Il tasso di mortalità tra i pazienti ospedalizzati ha raggiunto tra il 57 e il 59%.

COVID-19 (2019-oggi)

192.284.207 casi confermati
4.136.518 decessi

Il 31 dicembre 2019, le autorità sanitarie cinesi hanno notificato un focolaio di casi di polmonite ad eziologia non nota nella città di Wuhan, nella provincia dell'Hubei, in Cina. Molti dei casi iniziali hanno riferito un'esposizione al Wuhan's South China Seafood City market.

Per questa ragione si ipotizzò il coinvolgimento di animali vivi nella catena di trasmissione. Nel corso dell'ultimo anno sono state effettuate ricerche per validare quest'ipotesi, senza tuttavia trovare un nesso specifico col mercato del pesce di Wuhan.

Più di recente si è ipotizzato che il virus abbia avuto un serbatoio naturale nei pipistrelli, ma che sia improbabile che questi animali fossero a Wuhan un anno fa.

Il 9 gennaio 2020, il China CDC (il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie della Cina) ha identificato un nuovo coronavirus (provvisoriamente chiamato 2019-nCoV) come causa eziologica di queste patologie.

Le autorità sanitarie cinesi hanno inoltre confermato la trasmissione inter-umana del virus. L'11 febbraio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal 2019-nCoV è stata chiamata COVID-19 (Corona Virus Disease).

L'11 marzo 2020, l'OMS, dopo aver valutato i livelli di gravità e la diffusione globale dell'infezione da SARS-CoV-2, ha dichiarato che l'epidemia di COVID-19 può essere considerata una pandemia.

Il 30 gennaio 2020, dopo la

seconda riunione del Comitato di sicurezza, il Direttore generale dell'OMS aveva già dichiarato il focolaio internazionale da SARS-CoV-2 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (Public Health Emergency of International Concern - PHEIC), come sancito nel Regolamento sanitario internazionale (International Health Regulations, IHR, 2005).

Per "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" si intende: "un evento straordinario che può costituire una minaccia sanitaria per altri Stati membri attraverso la diffusione di una malattia e richiedere potenzialmente una risposta coordinata a livello internazionale". Ciò implica un evento grave, improvviso, insolito o inaspettato; comporta ricadute per la salute pubblica oltre il confine nazionale dello Stato colpito; e può richiedere un'azione internazionale immediata. Bisogna ricordare che il Comitato di emergenza dei Regolamenti Sanitari Internazionali sull'epidemia di COVID-19 (COVID-19 IHR Emergency Committee) si riunisce regolarmente per monitorare la situazione.



Hai sintomi? Fai il test.

Chiunque abbia sintomi del COVID-19 dovrebbe essere testato.

I sintomi includono:



febbre



tosse



mal di gola



difficoltà a respirare



perdita dell'olfatto



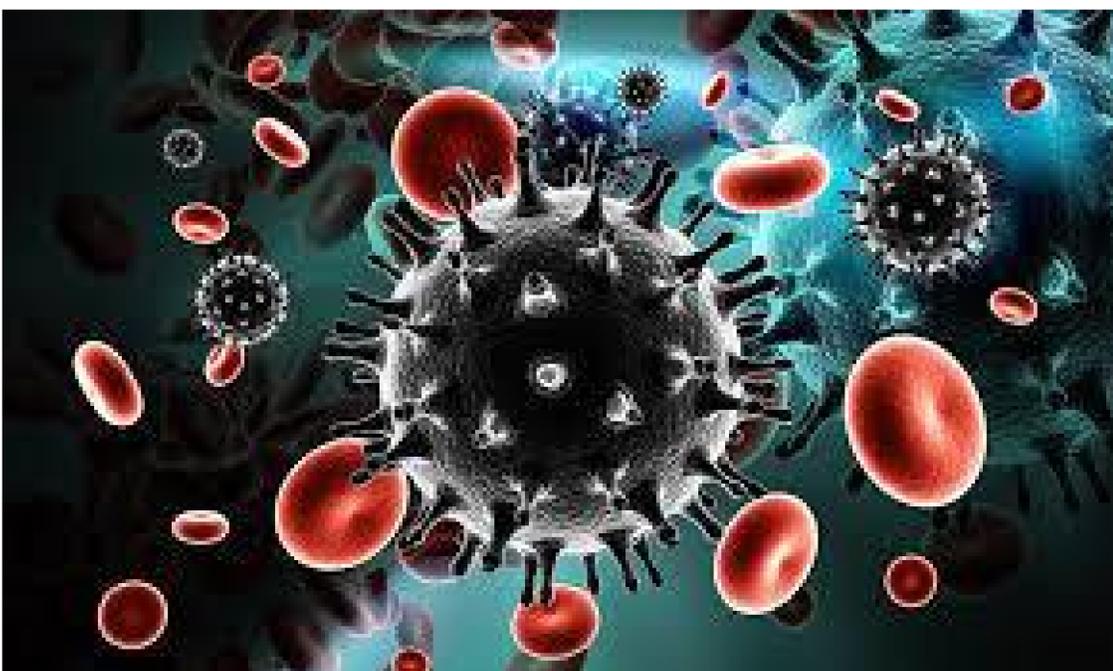
perdita del gusto

Altri sintomi del COVID-19 riportati includono:

affaticamento, naso che cola, dolore muscolare, dolori articolari, nausea / vomito, diarrea, perdita di appetito o altri sintomi influenzali.



Il test è gratuito, veloce e facile
health.nsw.gov.au/coronavirus



Perché questo nome e perché si festeggia?

Storia del Ferragosto



Il Ferragosto è la festa più attesa dell'estate: ha origini nella storia dell'Antica Roma, successivamente intrecciate con la tradizione cattolica.

Il nome Ferragosto deriva dal latino *feriae Augusti* (riposo di Augusto), in onore di Ottaviano Augusto, primo imperatore romano, da cui prende il nome il mese di agosto.

Nella urbe latina, era un periodo di riposo e di festeggiamenti, istituito dall'imperatore stesso nel 18 a.C.

Esso aveva origine dalla tradizione dei Consualia, feste che celebravano la fine dei lavori agricoli, dedicate a Conso, che, per i Romani, era il dio della terra e della fertilità.

In tutto l'Impero si organizza-

vano feste e corse di cavalli mentre gli animali da tiro, esentati dai lavori nei campi, venivano adornati di fiori.

Inoltre era usanza che, in quei giorni, i contadini facesse- ro gli auguri ai proprietari dei terreni ricevendo in cambio una mancia.

Anticamente, come festa pagana, era celebrata il 1° agosto. Ma i giorni di riposo (e di festa) erano in effetti molti di più: anche tutto il mese, con il giorno 13 che, in particolare, era dedicato alla dea Diana.

La ricorrenza fu assimilata dalla Chiesa Cattolica attorno al VII secolo, quando si iniziò a celebrare l'Assunzione di Maria, festività che fu poi fissata per il 15 agosto.

Il dogma *dell'Assunzione* (riconosciuto come tale solo nel 1950) stabilisce che la Vergine Maria sia stata assunta in cielo, cioè accolta, sia con l'anima e sia con il corpo.



Ferragosto Italiano a Five Dock

La Festa del Ferragosto Italiano viene celebrata sulla Great North Road, via principale di Five Dock da oltre vent'anni, attirando una folla stimata in oltre cinquantamila persone.

Una celebrazione tipica italiana che ha origini lontanissime, nell'antica Roma, quando dell'Australia non si sarebbe immaginata neanche l'esistenza.

Delle tante tradizioni che gli emigranti del Bel Paese hanno portato su questi lidi d'oltreoceano, la Festa di Ferragosto assume un aspetto particolare perché rappresenta sia l'aspetto pagano che quello religioso di un evento.

La strada viene addobbata con il Tricolore e centinaia di bancarelle sono allestite per promuovere le tradizioni e la cultura di migliaia di italiani residenti nella zona. Musica e cibo coronano il resto!

Per interessamento dell'allora assessore comunale, Tony Fasanella, fu istituito il Five Dock Main Street Committee al fine di promuovere la piccola impresa e Comitato ha dato il via alla Festa

di Ferragosto. Una particolare menzione anche a Joe Di Giacomo, residente della zona e molto attivo con la comunità italiana che ha sempre sostenuto questa ricorrenza.

Quest'anno, purtroppo, per garantire la sicurezza della comunità e per i vincoli di pianificazione dell'evento in base alle attuali restrizioni COVID-19, il nostro festival 2021 è stato annullato.

Questa decisione non è stata presa alla leggera dal Comune di Canada Bay, ma è prevalsa imperativa la sicurezza dei cittadini e in queste condizioni la Festa non poteva procedere.

Chiusi in casa, comunque, la comunità ha l'opportunità di festeggiare con la famiglia e, per i devoti, un'occasione per una preghiera alla SS.ma Maria Assunta dalla quale, di questi tempi, gradiremmo anche un miracolo di estensione mondiale.

La festa pagana, quella in strada, tornerà a Ferragosto nel 2022: mancano solo 365 giorni... passeranno.

Guy Zangari MP

STATE MEMBER FOR FAIRFIELD

Buon Ferragosto

a tutti gli italiani

O: 55A Smart Street Fairfield NSW 2165
E: fairfield@parliament.nsw.gov.au
T: (02) 9726 9323

Authorised by Guy Zangari MP, 55A Smart Street Fairfield NSW /2165. Funded using Parliamentary Entitlements.

A tutta la comunità italiana i migliori auguri di

Buon Ferragosto

A: Shops 3 & 4 398 Hamilton Road Fairfield, NSW, 2165
E: Chris.Bowen.MP@aph.gov.au
T: (02) 9604 0710

CHRIS BOWEN MP

FEDERAL MEMBER FOR MCMAHON

Authorised by Chris Bowen, ALP, Fairfield West.



City of Canada Bay Council

Ferragosto will be returning in 2022

This August, we were looking forward to bringing you our much-loved Ferragosto festival.

However, to ensure the safety of our community and due to the constraints of planning the event under current COVID-19 restrictions, our 2021 festival has been cancelled.

This decision has not been made lightly and we would like to thank all of our fantastic sponsors and supporters who have worked closely with us to bring back Ferragosto this year.

We would also like to thank our entire community for your efforts to help stop the spread of COVID-19.

Ferragosto, a truly Italian feast

Ferragosto is by far the culmination of all Italian festivities, held on 15 August, in the middle of the country's summer. Shops are shut, Parliament goes on recess and almost every Italian family goes on vacation. On Ferragosto, the cities are left empty and the beaches are overcrowded.

In Italy and for Italians across the globe, Mid-August is a two-fold feast. The Catholic Church commemorates the Assumption of Mary, a tradition which began in the 5th Century AD in a shrine located near Jerusalem. In Roman times, however, Ferragosto was one of numerous festivals that took place during the month of August to celebrate the harvest. In 18 BC, Augustus introduced the 'Feriae Augusti' to connect them all and offer a longer period of rest after the harvest, a moment of intense agricultural work.

During these celebrations, known as the 'Augustali', horse races were organised throughout the Empire. Evidence of the ancient Roman Ferragosto remains,



for example in Siena, where the Palio dell'Assunta is held on 16 August.

In the 1920s, the Fascist regime introduced the tradition of making a trip on Ferragosto, with train tickets available to families at discounted prices. Hundreds of train rides organised through recreational organisations during the mid weekend in August gave less affluent people the opportunity to visit Italian cities or spend time in seaside and mountain resorts.

The tradition continues to this day. Italians on Ferragosto celebrate with all sorts of festivals. In the northern hemisphere with games on the beach, water balloons, bonfires and dance evenings, Ferragosto has become a real summer party.

In Australia, Ferragosto has also been celebrated across the major metropolitan cities with traditional music, food and merchandise. Families continue to meet, usually hosting a barbecue or picnic with friends.



Assunta

di Anna Maria Lo Castro

La fede nell'Assunzione di Maria è molto antica ma è stata definita un dogma solo nel 1950.

Grande festa il 15 agosto per tutti i popoli delle chiese Cristiane del mondo che festeggiano l'assunzione di Maria, anima e corpo dopo la morte, in cielo tra il coro degli angeli, per essere stata la Madre di Gesù, figlio unigenito di Dio. Un culto che si è sviluppato sin dal V secolo d. C. diffondendosi e radicandosi nella devozione popolare.

L'Assunzione venne bene interpretata in arte dal Tiziano che, tra il 1516 e il 1518 realizza un dipinto ad olio su tavola che, ancora oggi come allora, può essere ammirato a Venezia, nell'altare centrale della basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari.

La tavola, alta quasi 7 m. e larga 3,60 m. ha un legame straordinario con l'architettura gotica della basilica mentre il colore rosso del vestito di Maria e di alcune vesti degli apostoli sembra riflettersi nei mattoni delle pareti.

E che dire di Maria nell'arte letteraria? Già nel Medio Evo, il sommo poeta Dante Alighieri riconosce l'importanza della figura mariana, la colloca nella terza cantica della sua Commedia e, nel XXIII canto, egli scrive apertamente di pregarla mattina e sera mentre San Bernardo innalza alla Vergine un'ardente preghiera che celebra la sua bontà e la sua opera di intermediazione di grazia tra Dio e gli uomini.

Storicamente, nel Corano dei Musulmani e nei Vangeli dei Cristiani, Maria è menzionata come madre vergine di Gesù.

Figlia di Anna e Gioacchino,

coniugi entrambi anziani e sterili, Maria nasce a Nazaret nel I° secolo a.C.

È una bambina serena, ubbidiente, semplice che trascorre la sua infanzia tra casa e

Tempio, ignara di cosa il futuro ha in serbo per lei ma, crescendo, una cosa è chiara a tutti: la sua immensa devozione nel Dio di Abramo. Maria compare nei vangeli poche volte ma è sicuramente il Vangelo di Luca che ne esalta la figura: sarà l'arcangelo Gabriele ad annunciare a Maria la sua maternità senza aver conosciuto uomo, una maternità prodigiosa, ed Ella si dichiara subito "serva del Signore". Ma non sarà una ragazza madre, Maria avrà una famiglia con Giuseppe suo sposo (della famiglia di Davide) e con Gesù, vero figlio di Dio e vero uomo.

Dopo l'Annunciazione e la nascita di Gesù a Betlemme, incontriamo Maria nei Vangeli quando Gesù ha circa dodici anni e la madre lo cerca... per ritrovarlo sempre al Tempio di Gerusalemme mentre parla coi dottori delle Scritture Sacre. Nel Vangelo di Giovanni, la figura di Maria compare solo due volte: alle nozze di Cana e alla Crocifissione. In detti episodi, Maria si afferma come mediatrice tra i fedeli e Gesù Cristo, nonché come madre spirituale di tutti i Cristiani.

L'Assunzione di Maria è una solennità celebrata dalle chiese cristiane e, nel calendario liturgico della chiesa cattolica, è una festa di precetto che molti paesi riconoscono come giornata non lavorativa.

Buon Ferragosto Cristiano a tutti.



CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery

DA OLTRE 45 ANNI

**A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ
NEL SETTORE FISCALE
E CONTABILE**

**JOHN P. NATOLI
& ASSOCIATES**

I migliori auguri di

Buon Ferragosto
a tutti gli italiani

HEAD OFFICE
153 Victoria Road
DRUMMOYNE NSW 2047

FAIRFIELD OFFICE
Shop 2 Kihila Street
FAIRFIELD HEIGHTS NSW 2165

PHONE: 02 9725 7788

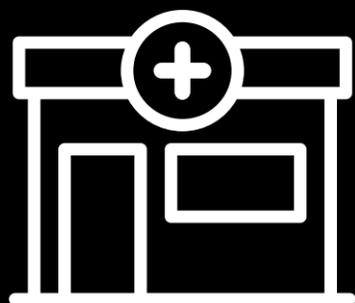




Australian Government

OFFICIAL MEDICAL ADVICE

**Rimani a casa.
Sottoponiti al test.
È disponibile assistenza
finanziaria.**



Tanto prima **lo facciamo,
Tanto prima **ne usciremo.****

Per richiedere assistenza finanziaria,
Visita **servicessaustralia.gov.au/covid-19**

Scopri quando puoi vaccinarti su
australia.gov.au o chiama il **1800 020 080.**

Per i servizi di interpretariato chiama il **131 450.**



Miani Meals: I Padri Somaschi offrono **pasti gratuiti** durante il lockdown

Mentre la crisi del 19-COVID nel NSW continua, il premier Gladys Berejiklian ha imposto restrizioni più severe e ha annunciato un'estensione di quattro settimane del blocco della Grande Sydney.

Comprendendo l'effetto che questo avrà sulle nostre famiglie allargate, i Padri Somaschi di Holsworthy e Moorebank hanno avviato un servizio di preparazione pasti, gestito da volontari, che può fornire una cena fatta in casa per aiutare ad alleviare le pressioni dell'isolamento.

Il nome dell'iniziativa "Miani" ricorda l'uso popolare che fu della famiglia di San Girolamo Emilia-

ni, fondatore dei Padri Somaschi, appartenuto al casato nobile dei Miani, nella Serenissima Repubblica di Venezia.

Coloro che desiderano ricevere una cena ogni sabato durante il periodo di isolamento nel territorio comunale della parrocchia, possono iscriversi su: <https://forms.gle/7NpHRc5mUHnEnn7C6> (Tutte le informazioni sono riservate e le famiglie possono rimanere anonime)

Per coloro che desiderano effettuare una donazione per la spesa necessaria per sponsorizzare un pasto, cliccare qui, selezionare 'altro' Biller Code e inserire come causale 'Miani Meals'.

Cappellano militare si finge un criminale per salvare un ragazzo dal **traffico di organi**

di Marco Testa

Un prete che si è spacciato per criminale per salvare un ragazzo dal traffico di organi. È la storia di p. Ignacio María Doñoro de los Ríos, tuttavia, difficile da ignorare. L'ex cappellano militare 57enne è stato nominato per il Premio Principessa delle Asturie per la Concordia per aver lavorato per 25 anni a favore dei giovani vittime della povertà estrema e dell'abominio della tratta di esseri umani.

Negli anni '90, Padre Ignacio faceva parte di una missione speciale della polizia nazionale spagnola in El Salvador. Lì assistette, con suo grande shock, a un'inaspettata transazione commerciale relativa a un "pezzo di merce difettosa".

Una famiglia in condizioni di estrema povertà con cinque figli si è offerta di vendere il loro figlio quattordicenne, Manuel, che soffriva di paralisi, per soli 25 dollari. Con i soldi della transazione, la famiglia intendeva acquistare cibo per sfamare le restanti quattro figlie.

Allo stesso tempo, i potenziali acquirenti, vendendo gli organi di Manuel, intendevano realizzare un profitto migliaia di volte superiore all'investimento effettuato.

Sebbene "difettoso" come prodotto completo, avrebbe comun-



que fornito parti sufficientemente accettabili per la vendita. Il ragazzo sarebbe stato "macellato", smembrato e imballato in contenitori separati, come un bue o un maiale in un macello, per soddisfare le esigenze del traffico internazionale di organi umani.

Quando ha saputo che un ragazzo paralizzato stava per essere consegnato a un trafficante di organi, Padre Ignacio non ha esitato a rischiare la vita per salvarlo.

È andato una settimana senza radersi, ha noleggiato un camion e si è vestito in borghese. Con uno straordinario autocontrollo, si è recato alla casa della povera famiglia nelle remote montagne di Panchimalco, fingendosi un acquirente del traffico di esseri umani. Offrì alla famiglia un

dollaro in più rispetto al prezzo concordato dall'altro acquirente, prese il povero ragazzo, lo mise nel camion e se ne andò.

Manuel era appena stato salvato da una morte abominevole. Manuel, però, aveva solo bisogno dell'aiuto giusto per evitare quella che sembrava una morte certa.

Padre Ignacio gli ha procurato le cure di cui aveva bisogno, con una terapia riabilitativa intensiva, non solo per sopravvivere, ma anche per riprendersi dalla sua paralisi.

Venticinque anni dopo, Manuel è vivo e grato per il dono della vita. Padre Ignacio, tornato nella sua nativa Spagna, ne fu sicuro quando ricevette una lettera da Manuel che dichiarava che il sacerdote era stato "la persona più importante della sua vita".

The time has come for McCarrick to stand trial for **pedophilia**



Theodore McCarrick will stand trial for pedophilia, summoned by the Dedham District Court in Massachusetts. The hearing will take place on 3 September 2021. He is the first person who once cardinal and therefore highest prelate is now on the wrong side of the American justice system for the sexual abuse of minors.

In 2018, Pope Francis deprived McCarrick of his ecclesiastical status and he now faces the courts as a lay person. His defrocking was the results of an inquiry conducted by the Congregation for the Doctrine of the Faith which found McCarrick guilty of solicitation in Confession and violating the Sixth Commandment of the Decalogue abusing minors and adults, with the aggravating circumstance of abuse of power.

News of the three-count indictment reached the former

archbishop of Washington, D.C. while he was in the Vianney Renewal Center in Dittmer, Missouri. The centre is a facility of the Catholic Church offering residential behavioral health and addictive disease treatment, consultation services, therapy and counseling, spiritual direction, and educational programs to some of the nation's most dangerous pedophile ex-priests.

Now 91 years old, McCarrick is spending the last part of his life in the recovery facility for priests suffering from pathological addictions. The indictment was triggered by facts dating back to 1974: the alleged victim, then 16 years old, told investigators that McCarrick would have groped his genitals during his brother's wedding party, at Wellesley College.

Previous accusations against him of inappropriate behavior -

judged "credible and well-founded" by the review committee of the Archdiocese of New York - had not led to criminal prosecution because they referred to episodes that had taken place between the '70s and '80s, for which, in the meantime, the statute of limitations had been applied. In the case of the alleged assault at Wellesley College, however, the crime was not time-barred because McCarrick was not a resident of Massachusetts.

In 2008, the Prefect of the Congregation for Bishops, Cardinal Giovanni Battista Re, required McCarrick to lead a private life and to abandon residence at the "Redemptoris Mater" Seminary. McCarrick, however, refused to comply and continued to travel abroad as a representative of the U.S. State Department, and in his letters to Cardinal Re he used the collaboration entrusted to him by the then Obama administration to justify his failure to comply with the Holy See's instructions.

McCarrick, who from 2018 is no longer a priest, has brought shame to the office entrusted to him by the Church. He has betrayed his own vocation and caused heinous crimes against vulnerable people. Standing before the US judicial system should serve as a reminder to any other priest that justice might be slow to arrive but it catches up soon or later.

TICK CATHOLIC ON THE CENSUS

John Smith / Cultural background

What is John's religion?
Answering this question is **OPTIONAL**.
Examples of 'Other': Lutheran, Salvation Army, Judaism, Taoism, Atheism.
• [More information](#)

No religion

Catholic

Anglican (Church of England)

Uniting Church

Islam

Buddhism

Presbyterian

Hinduism

Greek Orthodox

Baptist

Other (please specify)



CENSUS DATA HELPS US PROVIDE:

1755 Catholic schools, serving 777,000 students and their families (NCEC)



Census 2021: A Message from Archbishop Anthony Fisher OP

The latest tactic of the secularists is their campaign through the media to get anyone who doesn't regularly attend church to mark themselves as 'no religion' in the census. This is seriously misleading: we all know people with faith who practise only irregularly, or who connect to God and Church in ways other than Mass attendance. However much I'd like to see them more at church, I would never denigrate them AS having 'no religion'.

Not only is the present campaign deceptive, it also reduces

our ability to get reliable information on where our people are, and so where we must concentrate infrastructure such as Catholic churches, schools, hospitals, aged care and the like, and where we should best provide our welfare and other services. And by giving a distorted picture of who and where we are, the secularists hope to use the census as yet another excuse for denying believers a voice in the public square. Please ask all your family and friends to mark their true religion on the census.



Il Siciliano: una lingua a tutti gli effetti

di Andrea Camilleri

In Sicilia quando non sei proprio convinto dici "ora poi lo facciamo..." oppure ad una domanda rispondi contemporaneamente "sì, no..."

Noi siciliani abbiamo una percezione del tempo molto particolare, ad esempio quello che hai fatto il giorno prima diventa passato remoto, come fossero trascorsi secoli... oppure quando stai uscendo di casa, rassicuri tutti affermando "sto tornando", anche se il tuo rientro sarà dopo un paio d'ore.

Per noi il condizionale è quasi inutile, infatti lo sostituiamo direttamente con il congiuntivo, tipo "se putissi, u facissi". Abbiamo anche il "potere" di far diventare transitivi i verbi intransitivi, infatti noi usciamo la macchina, saliamo la spesa, usciamo i soldi...

Poi a noi piace molto utilizzare gli spostamenti "salire e scendere" in modi molto fantasiosi, infatti noi "scendiamo giù a Natale" e "saliamo dopo le feste", anche il caffè "è salito" e la pasta si cala.

Qui, in Sicilia, le macchine camminano come avessero gambe, e non vengono guidate ma "portate".

Spesso utilizziamo una sola parola per indicare più oggetti, ad esempio non c'è differenza tra tovaglia, asciugamano, tovaglietta, strofinaccio, per noi è solo tovaglia, e basta. Se vo-



gliamo dire ad un amico di venire a trovarci, gli diciamo di "avvicinare", che è meno formale e più amichevole.

Riusciamo anche a trasformare un luogo in un modo di fare, ad esempio il cortile diventa curtigghiu, ovvero spettegolare, anche se quest'ultimo non rende molto l'idea.

Se parliamo in questo modo non vuol dire che siamo ignoranti e arretrati, dietro ogni parola o espressione che utilizziamo si nascondono le nostre origini, la nostra storia.

Ad esempio "tumazzu, carusu, cammisa", sono parole greche (vedi tumassu, kouros, poucamiso); "carrubo" deriva dall'arabo "harrub", così come le parole "casata e giuggiulena". "Accattari",

deriva dal normanno "acater" (da cui il francese "acheter"), oppure "arrieri" (da darriere). Dal catalano abbiamo preso in prestito le parole "abbuccari" (da abocar), "accupari" (da acubar), "cascia" (da caixa) ecc... Questi sono solo alcuni esempi, in realtà sono migliaia i vocaboli presi in prestito dalle altre lingue.

Essere orgogliosi delle proprie radici però non significa chiudersi e rifiutarsi di conoscere la grammatica italiana, ritenendo snob "quelli del nord" quando ci correggono.

Anzi, utilizzare il proprio dialetto che, più di un dialetto è una lingua a tutti gli effetti, con consapevolezza, può soltanto arricchire.

C'era una volta in Sicilia

Luglio 1943, gli americani sono sbarcati in Sicilia e Andrea Camilleri è sfollato con la famiglia a Serradifalco. Chiede e ottiene dal comando americano il permesso di tornare a Porto Empedocle per sincerarsi della salute del padre, del quale non ha notizie da due settimane. Percorre molti chilometri in bici, ma alla fine lo sforzo è ripagato da una buona notizia: il padre sta bene.

Tornando a casa, si chiede se la Valle dei Templi, un posto a lui caro, non sia stata devastata dai bombardamenti. E invece è an-

cora lì. Davanti al Tempio della Concordia vede un soldato americano che scatta fotografie dalle più disparate angolazioni, non è mai contento. Ma poi accade qualcosa. Un rumore fortissimo.

Due aerei, uno tedesco e uno americano, si stanno dando battaglia a bassa quota. Il fotografo, così come Camilleri, si butta a

terra e come una mitragliatrice la sua macchina fotografica spara scatti a ripetizione. Quando i due aerei scompaiono, il fotografo scrive il suo nome su un foglio e lo dà a Camilleri, a cui quel nome non dice niente.

Imparerà più tardi chi era quell'uomo: Robert Capa, il più grande fotoreporter di guerra.



di Tommaso Di Francesco

Al tramonto degli anni '60, fu la "Nuova Sinistra" dei movimenti e dei gruppi extraparlamentari a coniare per il massacro del 12 dicembre 1969 di Piazza Fontana a Milano l'espressione "strage di Stato".

Con questa formula si volevano indicare nelle responsabilità degli ambienti conservatori e reazionari della politica, degli apparati di sicurezza, di settori non marginali delle classi imprenditoriali e proprietarie italiane - come scrisse nella sua invettiva Pier Paolo Pasolini -, la radice d'origine di un eccidio che si proponeva essere, attraverso l'azione delle cellule eversive neofasciste di Ordine Nuovo e l'opera di protezione e depistaggio dei vertici dei servizi segreti, un'operazione psicologica finalizzata a mutare in senso regressivo gli equilibri sociali scossi dal movimento studentesco del 1968 e soprattutto dall'autunno caldo operaio del 1969.

All'alba degli anni '80, in un contesto completamente mutato sul piano sociale e politico, venne compiuta dal gruppo eversivo dei Nar la strage del 2 agosto alla stazione di Bologna, per la quale sono stati condannati in via definitiva i neofascisti Vario Fioravanti, Francesca Mambro, Luigi Ciavardini ed ora, al termine del processo di primo grado, Gilberto Cavallini.

L'elemento di rilievo che emerge dalle duemila pagine di motivazioni della sentenza, emessa contro Cavallini nel gennaio 2020 e poi pubblicata nel 2021, è senz'altro rappresentato dal fatto che non più l'estrema sinistra ma la magistratura italiana scrive, nero su bianco, che "si è trattato di una strage politica o, più esattamente, di una strage di Stato".

Il punto di rilievo, più ancora che giudiziario, appare di natura

storico-politica ed è rappresentata dalla progressiva convergenza di lettura del fenomeno dello stragismo in Italia che, ad oltre mezzo secolo dal suo manifestarsi, ha trovato prima nelle parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Milano nel 2019, in occasione del cinquantesimo anniversario della strage di Piazza Fontana, e poi nella sentenza di primo grado della Corte d'Assise di Bologna, una sua definizione nel discorso pubblico ufficiale.

Si ricolloca nel contesto dell'Italia della Guerra Fredda, della divisione bipolare del mondo e del sistema politico nazionale, un fenomeno che non ha avuto eguali nell'Europa liberale. Una torsione di carattere paramilitare del conflitto politico in uno Stato democratico che ha occupato per oltre un decennio lo spazio pubblico, coinvolgendo i massimi vertici degli apparati militari e con essi, inscindibilmente, la classe dirigente politica ed economica del Paese.

La ricostruzione di tali vicende, a 41 anni dalla strage di Bologna, richiama la necessità di una lettura senza omissioni del passato come unica chiave di comprensione del presente in grado di trasmettere nella società contemporanea le ragioni di fondo di una vicenda tanto complessa come quella della nostra democrazia repubblicana sintetizzata, quest'anno per l'ultima volta prima della fine del suo mandato al Quirinale, dalla presenza di un Presidente della Repubblica che renderà omaggio ai parenti delle vittime essendo lui stesso fratello di una vittima del terrorismo.

Un'immagine potente e probabilmente unica che rappresenta con efficacia semantica, più di mille voci retoriche, la necessità di offrire un senso storico a ciò che è «Stato».



Siderno
PASTICCERIA

**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000

info@siderno.com.au









**Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**

Publicità ingannevole

Da almeno dieci anni assistiamo a sistematiche dichiarazioni, a quasi giornalieri annunci che, a mio avviso, si configurano come una vera "propaganda" e come tale sarebbe opportuno invocare la stessa norma prevista per la "pubblicità ingannevole"; sì, quella norma che colpisce chi, con un messaggio falsato e distorto, esalta delle qualità che il prodotto non possiede, ingannando il presunto consumatore.

Secondo l'ordinamento giuridico italiano, la pubblicità ingannevole è "qualsiasi pubblicità che in qualunque modo, compresa la sua presentazione, sia idonea ad indurre in errore le persone fisiche o giuridiche alle quali è rivolta o che essa raggiunge e che, a causa del suo carattere ingannevole, possa pregiudicare il loro comportamento economico ovvero che, per questo motivo, sia idonea a ledere un concorrente" (Decreto legislativo 145/2007).

Ebbene, per motivare il mio sconcerto e per poter giustificare detto riferimento alla "pub-

blicità ingannevole" riporto alcune dichiarazioni prodotte da personalità che attualmente ricoprono delle cariche di "PARLAELEMENTARI" e responsabili degli organi della comunità italiana nel mondo.

Schiavone (CGIE): "Gli Italiani all'estero hanno bisogno di un dirigente capace"

EDITORIA | Schiavone (CGIE): "Serve maggiore attenzione per i media italiani all'estero"

Schiavone (CGIE): "Rafforzare la rappresentanza degli italiani all'estero"

On. Carè: "Ho presentato una interrogazione a risposta scritta"

On. Carè: "Ho partecipato alla presentazione delle proposte della CISAL."

On. Borgese: "Continuiamo oggi in Parlamento difendendo i diritti degli Italiani all'estero... per quanto un gruppo minoritario faccia ostruzionismo per non andare avanti con i lavori parlamentari, saremo fermi fino all'arrivo della mattinata di sa-

bato, al fine di difendere ogni ordine del giorno che giova agli Italiani nel mondo".

Molti parlamentari visitano, incontrano, parlano, scrivono ma intanto Imu, Cittadinanza, Riforma Comites, Riforma CGIE, fondi Editoria, e altro sono ancora in discussione da decenni... ma quando si tratta di calcio, come quando fu chiusa la nota trasmissione "La Giostra del Gol" ecco che tutti scendono in campo per protestare come se fosse una cosa vitale per i nostri connazionali. Anche i parlamentari che normalmente dormono si svegliano al fischio dell'arbitro.

Tra l'altro è recente anche la chiusura del canale RAI News 24 per l'estero, evidentemente non è importante, si sa che le notizie meglio non darle per non far capire una mazza a quei contadini che vivono all'estero, tanti ci pensano gli stessi parlamentari a dare la loro versione dei fatti.

Potrei continuare nella triste elencazione di annunci che, mese dopo mese, incrinano la credibilità di chi attualmente è preposto alla gestione dei nostri connazionali all'estero e non è la mia una *boutade* quella di ricercare davvero un garante, un certificatore sistematico delle dichiarazioni, ormai giornaliere, su interpretazioni della realtà e su prospettive di un futuro prossimo che, nei fatti, diventa sempre più un futuro lontano o, addirittura, il nulla.

Sì, lo so, i miei sono sfoghi inutili da cui ormai mi sto anche staccando, tanto i nostri connazionali sono ben inclini a farsi ingannare.



Politici prendete esempio

Dopo aver dedicato la vittoria agli Italiani, la nostra nazionale ha deciso di donare per intero il premio ricevuto, €6.500.000, (ben € 250.000,00 a testa), ad alcune associazioni Onlus. Il capitano Chiellini ha precisato che quei soldi non passeranno nemmeno sul loro conto corrente e che, invece, andranno direttamente ad aiutare centinaia di persone bisognose.

Mi inchino al vostro gesto.

Ormai sono due anni che il mondo combatte contro la peggiore pandemia di sempre che ha colpito tutte le famiglie, fatta eccezione, per poche categorie; sicuramente quella dei politici entra a pieno titolo nella fascia protetta, gli immuni.

Nonostante la crisi sanitaria ed economica, con gente che moriva realmente di pandemia ed altra che moriva di fame, i politici hanno continuato a percepire il loro regolare stipendio; nel primo periodo di lockdown, cioè da marzo ad agosto, molti di essi, in particolare quelli all'estero, non hanno potuto fare il rientro quindi, di fatto, non hanno prodotto alcunché; non che durante la normalità faticino molto...

Sui vari social detti signori ci rassicuravano che tutto sarebbe andato bene, che il governo avrebbe preso le misure adatte per contrastare la pandemia e la crisi economica; belle parole, ma nessuno ha pensato, magari, di fare proposta di una riduzione parziale del loro stipendio visto che, di fatto, non hanno lavorato se non forse con qualche diretta sui loro social.

La realtà dei fatti è che questi signori, non tutti ovviamente, del destino di chi li ha votati si dimenticano il secondo dopo il risultato positivo ottenuto con le votazioni.

In Parlamento, ci sono parlamentari che sono assenti da mesi, e non parliamo di due o tre mesi, bensì di sei mesi.

Io, povero lavoratore, se mi assento per più di una settimana dal lavoro, al mio rientro trovo un bel "vaffa" da parte del mio datore di lavoro mentre loro un bell'applauso durante la successiva seduta parlamentare.

Sono curioso di sapere, anche se so ipotizzare come imposterebbero la prossima campagna elettorale, cosa avverrà fra circa 18 mesi che non sono tanti politicamente parlando: continueranno con la solita litania, con il rosario che usano ogni qualvolta sono prossime le elezioni politiche? Questa volta il vocabolario si è arricchito della parolina magica, COVID, come a sentenziare e rimarcare che, per chi non lo sapesse, questa pandemia ha stravolto tutti i nostri piani; con un sottosegretario eletto all'estero, avevamo un alleato al governo e i numeri per approvare la legge sulla cittadinanza, la riduzione dell'IMU, le riforme sia del Com.It.Es che del CGIE.

Purtroppo, amici, si è abbattuta la tegola della pandemia e nulla si è potuto fare, però in una cosa siamo riusciti: trovare 5 milioni di euro extra per le Camere di Commercio al fine di rilanciare le nostre piccole e medie imprese sul mercato internazionale, durante il periodo del Covid in cui l'80% dei Paesi erano in Lockdown: vera mossa geniale per far ripartire i consumi senza che ti potessi muovere da casa.

Quei 5 milioni non potevano destinarsi, magari, alle strutture sanitarie?

La realtà, la quotidianità per questi illustri signori è lontana anni luce dal modo di vivere del comune cittadino.



Cacao Meraviglioso

Che meraviglia il cacao, meraviglia della politica Italiana, sono 30 anni che questi signori incravattati ci prendono per i fondelli, e un giorno in più è sempre troppo; io mi domando come si fa a votare sempre le stesse persone, non faccio nomi perché l'elenco sarebbe più lungo della collezione Treccani.

Volendo anticipare i tempi, alle prossime elezioni politiche, quando anche noi poveri illusi Italiani all'estero andremo a votare, si presenteranno in pompa magna i soliti volti della "comunità", quelli che vi diranno cosa faranno, e se alcuni progetti non sono stati realizzati è perché c'era il Covid, ma... la vera pandemia sono loro!

In 30 anni ho sentito i soliti discorsi da destra e da sinistra, senza distinzione di razza e/o religione, dentro ci metto tutti: sono come un virus per la nostra società e petulanti.

Riconosco che la colpa è nostra, bisognerebbe stendere un tappeto di profonda coerenza e sincerità. Il cambiamento non partirà da loro ma da noi, dalle

nostre azioni quotidiane, non possiamo lamentarci se poi quando vediamo i politici in giro ci facciamo il *selfie* insieme o ci scambiamo una stretta di mano e, per finire, offriamo anche il caffè, io per primo. I politici italiani compresi quelli all'estero sono come il cacao, amari ma con gusto, così noi prima ci lamentiamo ma dopo li onoriamo.

Alle prossime elezioni, mi raccomando, rivotateci e poi il giorno dopo scriverete sui *social* le solite cavolate, che non fanno nulla, che sono parassiti.

Io sono un Italiano e amo il mio paese e mi spiace vedere il mio paese così bistrattato, invecchiato, mentre non capisco il perché questi signori del *cacao meraviglioso*, mediocri, che si sono venduti al partito di turno, conformisti, inattivi, egoisti non mostrano un minimo di umiltà e non si preoccupano del modo in cui si presentano al pubblico.

500 euro al mese, come farebbero a campare. Ciò che non hanno capito è che la guerra non è tra noi e loro ma soltanto una guerra tra poveri.

Mi raccomando: alle prossime elezioni mettete in moto il vostro cervello... perché la vita non è solo *cacao meraviglioso*, pensate cosa hanno fatto o non hanno fatto negli ultimi 30 anni.



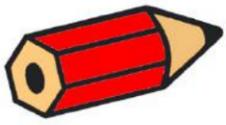
Graze
— alla —
Grande

0431 400 966

www.grazeallagrande.com
email: grazeallagrande@gmail.com

Servizio catering

Italian Grazing Tables & Antipasto Platters



il punto di vista di Marco Zacchera

APPROFONDIMENTI: SUDAFRICA



Si parla molto di razzismo ma poco di quei paesi dove il razzismo è esercitato al contrario. L'esempio più evidente il Sudafrica dove si è passati dalla deprecata e deprecabile *apartheid* alla negazione dei diritti costituzionali ai sudafricani bianchi.

La stessa figlia dell'ex premier Mandela, Makaziwe Mandela, in occasione della giornata internazionale intitolata al padre ha pesantemente attaccato l'African National Congress, il partito in cui Mandela si era sempre identificato, richiamando l'attenzione del mondo sulla difficile situazione sudafricana, dominata dalla corruzione che contraddistingue la politica e la gestione del paese.

Tra l'altro - al termine di una lunga vicenda giudiziaria - si è arrivati recentemente all'arresto dell'ex presidente Jacob Zuma che aveva raccolto il potere dopo Mandela rimanendo in carica come presidente sudafricano dal 2009 al 2018.

L'arresto di Zuma, motivato dall'accusa di frodi e corruzione, ha scatenato la piazza tanto che nei giorni scorsi il governo sudafricano è stato costretto a dispiegare oltre 20.000 soldati per supportare la polizia nella gestione delle proteste scoppiate a seguito dell'incarcerazione dell'ex presidente. Nei disordini che ne sono

conseguiti il bilancio delle vittime è salito - secondo il governo - ad almeno 200 morti, con 2.300 arresti.

Il problema è che in Sudafrica ci sono etnie diverse (i "neri" non sono tutti uguali!) che si combattono da sempre tra loro e la politica è gestita per interessi tribali che con i partiti politici.

Il Sudafrica sta affrontando la peggiore crisi degli ultimi decenni e le proteste per l'incarcerazione di Zuma, hanno portato a una spirale di violenza e saccheggi.

Le manifestazioni iniziate il 10 luglio si sono trasformate in disordini diffusi anche per sottolineare la disuguaglianza e la povertà che scuotono il paese, con migliaia di aziende che sono state saccheggiate o costrette a chiudere i battenti per paura delle violenze.

Finora oltre 200 centri commerciali in tutto il Paese sono rimasti chiusi a causa delle violenze, dopo che i beni esposti - dalle scorte di cibo e medicine alle TV a schermo piatto - erano stati rubati durante incendi e saccheggi. Scarseggiano intanto anche i beni di prima necessità e lunghe code davanti ai negozi sottolineano i pesanti contingentamenti imposti dalle autorità sui beni di prima necessità.

La discriminazione contro i

bianchi è palpabile ma mentre la minoranza anglofoba si allontana dal paese, soprattutto i più giovani e professionalmente preparati, la Cina ha acquistato aziende, miniere ed una miriade di attività commerciali, controllando oggi l'economia di buona parte del paese.

Difficile per chi non segue queste vicende rendersi conto che il Sudafrica è una nazione molto complessa e che raccoglie lingue, popoli, religioni, etnie profondamente diverse e da sempre in contrasto tra di loro. Il periodo di supremazia bianca, che è durato oltre trecento anni, a loro volta divisi tra anglofoni e boeri, aveva sicuramente conculcato i diritti dei neri, ma aveva portato il Sudafrica alla guida economica del continente mentre oggi il paese sta sprofondando nel caos più totale e la povertà ha coinvolto la grande maggioranza degli abitanti, oltre ad un visibile decadimento delle infrastrutture.

Mentre si susseguono le scelte esteriori di rottura sul passato, dal cambio dei nomi delle città a riforme costituzionali prettamente anti-bianche, la realtà è fatta di una povertà sempre più diffusa e da una violenza incredibile che purtroppo cresce incontrollata in tutto il paese.



COVID E GREEN PASS: IL CORAGGIO DI SCHIERARSI

So che una parte dei lettori è contrario alla vaccinazione Covid, ma personalmente sono convinto che invece debba essere imposta, almeno per tutti i dipendenti pubblici, i sanitari e per chi svolge attività a contatto con il pubblico, indipendentemente dall'età.

È una forma di rispetto reciproca per tentare di bloccare l'epidemia e le sue varianti constatando piuttosto gli evidenti ritardi del piano vaccinale che ha raggiunto con la prima dose poco più di metà della popolazione. Senza vaccini diffusi non ci sarà immunità di gregge e le conseguenze poi saranno per tutti.

Non condivido quindi le incertezze che il centro-destra dimostra sul tema, con perplessità che portano a coprire i movimenti no-vax con una spiccata mancanza di realismo e di auto-responsabilità. Certamente vaccinarsi può comportare dei minimi rischi, ma sono infinitamente di meno di quelli che arrivano non vaccinandosi soprattutto nei confronti del proprio prossimo che ciascuno di noi può involontariamente infettare. Quello che mi ha dato poi molto fastidio è chiamare in causa la "libertà" che è un concetto ben più nobile dell'obbligo se vaccinarsi o meno.

Paragonare le critiche ai no-vax alle persecuzioni contro gli ebrei o altre minoranze è semplicemente folle.

Se proprio si deve protestare per la "libertà" conculcata, il popolo dei no-vax si chiede quale sia il livello di libertà sui media non solo su questo argomento ma su ben più importanti questioni.

Quanto viene condizionata la libertà di scelta dei consumatori, nei confronti della politica o dei mercati finanziari? Ricordiamoci dei paesi dove la libertà è negata ogni giorno dalla Corea del Nord alla Cina, da Cuba e tante altre dittature.

Ed ai fascistissimi che sbraitano per la congiura pluto-liberal-democratico-massonica sui vaccini andrebbe ricordato che - a parte il vaiolo nell'800 - la prima vaccinazione generale obbligatoria in Italia fu quella anti difterica, introdotta nel 1939 dal fu cav. Benito Mussolini.

IL BUIO OLTRE LA SIEPE



La rincorsa all'antirazzismo da copertina raggiunge limiti davvero sorprendenti. Quando ero ragazzo fui colpito dal romanzo di Harper Lee "Il buio oltre la siepe" che raccontava e denunciava le discriminazioni contro i neri in America.

Oggi in molte scuole americane, dalla California al Canada, quest'opera di denuncia razziale è stata però messa al bando.

Motivazione? Nel romanzo la parte dell'eroe la fa un bianco, l'avv. Atticus Finch, e non il protagonista Tom Robinson, un giovane di colore condannato ingiustamente. Siamo alle comiche...

C'è un universo di gesti e di ingredienti scelti e un tocco di magia per dare gusto all'arte.

PRENOTA IL TUO PANETTONE
BOOK NOW OR CALL US
www.denigrocer.com.au

**NATALE
2021**

CHRISTMAS WITH
**DENI
GRO CER**
LOCAL PROVIDORE
(02) 9316 9990

Ci vogliono i giusti ingredienti da unire e modellare ad una passione speciale...

Che l'inse?

Quando il popolo si ribellò e vinse



di Davide Visigalli

Il nome "Balilla" non ha, come molti credono, origini fasciste, ma deriva da un evento storico. Esso infatti deriva dalla rivoluzione di Portoria del 1746.

Nel 1740, alla morte di Carlo VI, alla figlia Maria Teresa, sicura di succedere al padre sul trono imperiale, viene preferito il Duca di Baviera (Carlo VII). Il 13 settembre 1743, con il trattato di Worms, il Marchesato di Finale, già acquistato dalla Repubblica di Genova nel 1713, viene promesso da Maria Teresa al Regno di Sardegna.

La Repubblica si vede costretta a firmare l'Alleanza di Aranjuez (1 maggio 1745) con Francia, Spagna e Napoli in difesa dei propri diritti violati a Worms. Allo scoppio delle ostilità si registra una serie di successi delle truppe francesi, spagnole e napoletane. La sconfitta di Piacenza, 16 giugno 1746, ferma l'avanzata degli alleati e inverte le sorti della guerra. Le truppe franco-spagnole riparano a Genova per poi abbandonarla proseguendo la ritirata. La città resta indifesa. Il 4 settembre 1746 gli austriaci sono a San Pier d'Arena (Sampierdarena). Le trattative diplomatiche con il Generale Brown risultano vane. Il 6 settembre 1746 la situazione già critica precipita con l'arrivo del Marchese Antoniotto Botta Adorno. Nonostante appartenga al patriziato genovese, nutre forte rancore per ragioni familiari nei confronti della Repubblica. Il Marchese, evidentemente accecato dall'odio, avanza richieste umilianti ed economicamente esossime. Le pretese eccessive, l'occupazione dei punti chiave di Genova, il tentativo di sottrarre le artiglierie cittadine e il comportamento delle truppe, portano, il 5 dicembre 1746, alla rivolta popolare.

Gli Austriaci occupano la città e i genovesi sono privati della loro indipendenza. È inverno, è il 5 dicembre 1746, serpeggia lo scontento, i cuori battono come tamburi, la rabbia cresce ormai da giorni. Nella piazza di Portoria, i soldati austriaci stanno trasportando un mortaio, che, a causa del peso eccessivo, provo-

ca il cedimento della strada. I soldati intimano ai genovesi di aiutarli, ma questi, sdegnati, rifiutano. Come è prevedibile, la reazione degli austriaci è violenta, prendono a minacciare il popolo, perché obbedisca all'ordine impartito. Un ragazzo, con un gesto, accende la miccia della rivolta, infiamma gli animi e fa esplodere quel malcontento che da tempo alberga nel popolo tutto. È lì, tra i suoi concittadini, è appena un adolescente, un fanciullo imberbe. E non teme nulla, a lui il nemico non fa paura. Pronuncia una frase, in dialetto, poche parole che passeranno alla storia: **Che l'inse?** Il loro significato è: la comincio? E scaglia un sasso contro un ufficiale austriaco.

Balilla la comincia così, la rivolta. Il popolo lo segue, piovono pietre sull'esercito nemico, e quelli che le tirano sono falegnami, facchini, pescivendoli, ciabiattini, merciai, è l'insurrezione. Il 10 dicembre, cinque giorni dopo, la gente di Genova trionferà sull'invasore.

Il mito supera la realtà, va oltre, si imprime nella memoria storica e resta inciso per l'eternità; e così Goffredo Mameli, il cantore dell'Unità e autore del nostro inno nazionale, dedicherà un verso al suo giovane concittadino, queste sono le sue parole: i bimbi d'Italia si chiaman Balilla.

Molto dopo, Genova venne di nuovo invasa dai tedeschi. Fu al tempo della Seconda Guerra Mondiale, altri anni cupi e durissimi. Michelangelo Dolcino, fedele cronista delle storie della Superba, narra che in quegli anni, sul monumento dedicato a Balilla, in Portoria, una mano ignota scrisse: **"Chinn-a zù, che son torna chi."** Scendi giù, che sono di nuovo qui.

Il resto lo conosciamo, anche quella volta, Genova e il suo popolo si liberarono da soli dall'invasore.

Riprendendo le parole dello storico Federico Donaver si può dire che il monumento di Portoria anziché un eroe rappresenta «l'ardire generoso d'un popolo che, giunto al colmo dell'oppressione, spezza le sue catene e si rivendica la libertà».

Jesse Owens a Berlino e il razzismo contro gli atleti neri

di Angelo Paratico

I giochi olimpici del 1936 restano fra i più controversi di tutta la storia olimpica, eppure oggi se ne parla, soprattutto, per ricordare la mancata stretta di mano fra Adolf Hitler e James C. Owens, conosciuto come Jesse Owens.

Spesso si ricorda quell'episodio indicando anche che Hitler lasciò lo stadio in anticipo proprio per non volere stringere la mano a un vincitore di colore. E di medaglie d'oro Owens ne vinse ben quattro.

Eppure, questa pare essere una fake news, dato che vi furono vari testimoni oculari che sostennero che la stretta di mano ci fu. Non si capisce, dunque, perché questa erronea narrazione debba persistere, come se non bastassero ben altri episodi della vita di Hitler per condannarne la memoria. Dunque che bisogno c'è di aggiungere delle bugie alla sua storia, non basta forse la verità?

Hitler forse strinse la mano e sorrise a Owens. Pare addirittura che gli diede una propria fotografia con dedica autografa, secondo il giornalista sportivo Siegfried Mischner, il quale disse in televisione: "La foto fra Hitler e Owens venne scattata dietro alle quinte del podio d'onore e quindi non fu diffusa dalla stampa ufficiale. Ma io ho visto Hitler stringere la mano a Owens."

Owens disse sempre la verità ma non venne creduto e a un certo punto ritenne prudente starsene zitto. Per verificare i fatti basta prendersi la briga di andare a leggere i giornali americani della fine del 1936. Owens affermò d'essere stato trattato meglio in Germania che negli Stati Uniti, dove i neri restavano sottoposti a segregazione e dove vigevano leggi razziali che, ironia della sorte, furono usate dai nazisti come farsariga per attuare le proprie politiche razziali contro agli ebrei. Ricordiamo che i neri ebbero pieni diritti di voto negli Stati Uniti solo nel 1965.

Anche l'asso della marina britannica e pilota collaudatore, Eric Melrose "Winkle" Brown (1919-2016), affermò in televisione che vide quella stretta di mano, e il video con questa sua affermazione è visibile su YouTube. Basta digitare il suo nome e controllare questo documentario in cui



mostra il suo album di foto personali, incluse quelle della sua partecipazione alle Olimpiadi di Berlino.

Jesse Owens nacque il 12 settembre 1913 a Oakville, in Alabama, ma poco tempo dopo la sua famiglia emigrò nell'Ohio, portandosi dietro i loro nove bambini. Morì nel 1980, all'età di 66 anni e, come avvenne spesso durante la sua vita, anche l'occasione della sua morte fu sfruttata dalle principali reti televisive e dai media del mondo per divulgare le vecchie inesattezze che avevano sempre raccontato. In realtà, Owens fu acclamato dai berlinesi, con lo stesso entusiasmo riservato agli atleti tedeschi. Lui stesso disse che, in un'occasione, mentre era allo stadio, arrivò Hitler: "Quando passai davanti al Cancelliere, egli s'alzò, facendo un cenno di saluto nei miei confronti e io gli restituii il saluto." Il presidente Roosevelt, invece, si rifiutò d'incontrarlo una volta rientrato in patria e dunque mai gli strinse la mano. Solo nel 1955 il presidente Dwight D. Eisenhower riconobbe tardivamente i suoi successi, nominandolo "Ambasciatore dello Sport".

Un biografo americano di Owens scrisse: "Tutti gli spettatori tedeschi hanno risposto con calore al giovane Owens... Né la pioggia, né il freddo, hanno fatto calare la folla sotto ai 100.000 spettatori durante le finali pomeridiane. L'hanno guardato e applaudito a ogni sua mossa. Non abituati a vedere degli atleti neri, sono stati rapidamente conquistati dal suo atletismo dominante e dal suo atteggiamento amichevole."

Owens disse: "Dopo essere tornato a casa con le mie quat-

tro medaglie dalle Olimpiadi del 1936 mi parve sempre più evidente che tutti mi avrebbero dato delle grandi pacche sulle spalle, e avrebbero voluto stringermi la mano o farmi salire nella loro suite. Ma nessuno mi avrebbe mai offerto un lavoro."

Nonostante il suo grande successo a Berlino, egli ebbe una vita assai difficile. Fu espulso dalla American Amateur Athletics Union perché aveva utilizzato la sua fama a livello mondiale per un piccolo profitto personale, prima d'una tournée all'estero. Alla fine, si ridusse a diventare una sorta d'attore da circo per sostenere la propria famiglia, misurandosi con un'auto, una moto, con cani e cavalli. Svolsse lavori come bidello e benzinaio e osservò amaramente: "Non si possono mangiare le mie quattro medaglie d'oro".

Franklin D. Roosevelt non si congratulò mai con Owens, né lo invitò [e nessun altro atleta afroamericano] alla Casa Bianca dopo le Olimpiadi di Berlino. Per questo Owens disse che: "Hitler non mi ha snobbato - è stato FDR che mi ha snobbato!"

Un dettaglio che dimostra la mancanza di sentimenti razzisti nei confronti dei neri lo si può notare dal magnifico episodio dell'amicizia fra Luz Long e Jesse Owens. Furono i consigli di Long che fecero vincere l'oro a Owens e condannarono lui all'argento.

I due restarono amici e si scambiarono lettere, fin quando Long morì il 14 luglio 1943 a Niscemi, in Sicilia, in circostanze mai chiarite combattendo contro agli Alleati nella Piana di Gela. Luz Long riposa ancora lì, in un sacrario mantenuto a spese della Germania.



FERNDALE GARDENS
33 Jersey Avenue, Mortdale 2223
Enquiries 02 8080 3851
enquires@ferndalegardens.com.au
www.ferndalegardens.com.au

Proudly Managed by Trinity Management Services P/L





Italy at the Olympics



by **Alberto Macchione**

Italy fielded 372 athletes to compete in 28 sports at the Tokyo 2020 Olympics (held in 2021) including events as diverse as skateboarding and softball.

The team who marched in the opening ceremony were wearing recycled PPE by Armani no less and have elected as their flag bearers, Women's Trap Shooter

Jessica Rossi and cyclist Elia Viviana.

The Italian Olympic Committee has provided encouragement in the form of a \$288,000 payment (in Australian dollars) for every Gold medal won, to the Italian competitors, \$144,000 for every silver medal obtained and \$96,000 for every Bronze medal.

Having begun in Olympia in

Ancient Greece in 776 BC, it can be said that Italy, under the guise of ancient Rome became the first 'foreign' country to be involved in the Olympic Games when Greece fell under Roman rule in 146 BC.

The Romans, particularly under Emperor Augustus and those who would come to power after him, oversaw what was to be the most successful reigns of the ancient Olympiad both culturally and financially.

The Romans were, themselves, allowed to compete as the Romans were thought to be Greek descendants and combatants as famous as Emperor Nero himself would compete and naturally win in every discipline.

During this period we saw the rise of professional athletes, where evidence suggests that the competitors began to organize in a manner not unlike a trade union. The athletes gained political power through their success and notoriety and could negotiate significant fees based on their victories and ability to trade on their services.

After several centuries of Roman rule, the proverbial Olympic flame would die out indefinitely when the Olympics were dismantled in 394 AD by Roman Emperor Theodosius 1 who sought to promote Christianity as the official religion of the Roman Empire. The Olympics were revived in 1896 for the first time since Emperor Theodosius' ban... The Italian National Olympic Committee would be formed in 1908 when the Olympic Games started becoming a major event again.

Italy would host the Summer Games themselves in gladiatorial Rome tying the ancient contest to the modern reimagining and would take place almost exclusively in the host city utilizing the ancient sites as venues or backdrops to events where possible.

Oro per Jacobs e Tamberi



Due atleti italiani entrano nel mito: Gianmarco Tamberi coglie l'oro ex aequo nel salto in alto, poi Lamont Marcell Jacobs tinge d'azzurro il momento universalmente giudicato il più atteso di un'intera Olimpiade, i 100 metri maschili. Tamburi si è ripreso con gli interessi quanto la sorte gli aveva negato alla vigilia di Rio

de Janeiro 2016: un infortunio alla cavaglia lo aveva privato di una probabile medaglia.

Questo 1° agosto che resta nella storia arricchisce un'estate magica dello sport italiano e fa scoprire che, dopo anni di crisi, l'atletica italiana scoppia di salute. Adesso bisognerà sviluppare questo patrimonio.

All'oro olimpico passando da Trapani



È partita dalla sezione di Trapani della Lega Navale Italiana la corsa olimpica di Ruggero Tita e di Caterina Banti, che hanno conquistato l'oro alle Olimpiadi di Tokyo nei Nacra 17 di vela.

La città di Trapani, infatti, lo scorso inverno da novembre a febbraio, ha ospitato gli atleti azzurri che hanno riportato la medaglia più prestigiosa in Italia dopo 21 anni. La scelta della città trapanese, quale meta per gli allenamenti preparatori alle Olim-

piadi, è stata presa dal tecnico federale Gabriele Bruni che, oltre ad essere socio della Lega Navale Italiana di Trapani, ricopre il ruolo di consulente a titolo gratuito del settore vela della sezione trapanese. "Abbiamo accolto con grande soddisfazione la vittoria dell'Italia alle Olimpiadi di Tokyo - ha commentato Nicola Di Vita, presidente Lega Navale Italiana sezione di Trapani - Un successo che sentiamo un po' nostro, considerato che la nazionale azzurra

ha scelto la città di Trapani quale meta per gli allenamenti.

Nei minuti topici della premiazione abbiamo ricevuto diversi elogi proprio in queste ore dal nostro Gabriele Bruni e dal presidente federale Francesco Ettore, che hanno riconosciuto in Trapani la scelta perfetta per raggiungere l'oro olimpico con Ruggero Tita e Caterina Banti.

Un gesto che abbiamo apprezzato molto con i vertici nazionali che hanno voluto condividere la loro gioia con tutti noi.

La sezione di Trapani della Lega Navale Italiana resta a disposizione della Federazione per gli impegni futuri che la vedranno protagonista: l'affetto, l'amicizia ed il garbo riconosciuti dalla Nazionale Olimpica è grande motivo di orgoglio per tutti noi.

Il mondo della vela può dare tanto alla città di Trapani e altrettanto: l'auspicio è quello di rendere il nostro territorio sempre più protagonista nel settore velistico e, di conseguenza, anche turistico".

Paese	1	2	3	
1 Stati Uniti	39	41	33	113
2 Cina	38	32	18	88
3 Giappone	27	14	17	58
4 Gran Bretagna	22	21	22	65
5 COR	20	28	23	71
6 Australia	17	7	22	46
7 Paesi Bassi	10	12	14	36
8 Francia	10	12	11	33
9 Germania	10	11	16	37
10 Italia	10	10	20	40
11 Canada	7	6	11	24
12 Brasile	7	6	8	21
13 Nuova Zelanda	7	6	7	20
14 Cuba	7	3	5	15
15 Ungheria	6	7	7	20
16 Corea del Sud	6	4	10	20
17 Polonia	4	5	5	14
18 Repubblica Ceca	4	4	3	11
19 Kenya	4	4	2	10
20 Norvegia	4	2	2	8
21 Giamaica	4	1	4	9
22 Spagna	3	8	6	17
23 Svezia	3	6	0	9
24 Svizzera	3	4	6	13
25 Danimarca	3	4	4	11
26 Croazia	3	3	2	8
27 Iran	3	2	2	7
28 Serbia	3	1	5	9
29 Belgio	3	1	3	7
30 Bulgaria	3	1	2	6
31 Slovenia	3	1	1	5
32 Uzbekistan	3	0	2	5
33 Georgia	2	5	1	8
34 Taipei Cinese	2	4	6	12
35 Turchia	2	2	9	13
36 Grecia	2	1	1	4
36 Uganda	2	1	1	4
38 Ecuador	2	1	0	3
39 Irlanda	2	0	2	4
39 Israele	2	0	2	4
41 Qatar	2	0	1	3
42 Bahamas	2	0	0	2
42 Kosovo	2	0	0	2
44 Ucraina	1	6	12	19
45 Bielorussia	1	3	3	7
46 Romania	1	3	0	4
46 Venezuela	1	3	0	4

Olympics of 'hope' closes in Tokyo with Paris 2024 next



The Tokyo Olympics, postponed and played out behind closed doors, ended with an upbeat closing ceremony, a spectacular light display and a message of hope - despite many Olympic champs being forced to watch on elsewhere.

The Games officially signed off on Sunday night, bringing an end to the most unprecedented and uncertain Olympic Games in recent history.

And Japanese organisers came through with many moments of remembrance, including traditional dances, powerful words, and an eye to Paris for the 2024 Olympics.

It was a stunted team of athletes there at Olympic Stadium but no shortage of spirit, as International Olympic Committee

president Thomas Bach called the Tokyo Olympics "Games of hope, solidarity and peace" amid the coronavirus pandemic.

According to tradition, Mr Bach closed the July 23 to August 8 Summer Games in the presence of Japanese crown Prince Akishino and, speaking French, invited the youth of the world to the Games of the 33rd Olympiad in Paris 2024.

Paris mayor Anne Hidalgo received the Olympic flag in the Tokyo stadium, a giant flag was shown at the Eiffel Tower while French astronaut Thomas Pesquet played the final chords of the national anthem on a saxophone from the International Space Station. The French capital has already staged the Games twice, in 1900 and 1924.

Viewers of the closing ceremony were left wondering how they did it, after a stunning arrangement of lights beaded down from the stadium and hovered above the athletes and performers, swirling to create the image of the Olympic rings in the sky.

Olympic organisers said the beads of light represented "the athletes in the stadium, and everyone in the world who could not be at the venues but spent the past two weeks cheering on the athletes".

The French will hope that the pandemic has disappeared by then after the Tokyo Games were postponed last year and after long doubts and big reservations within Japan took place amid a strict hygiene concept.

"In these difficult times you give the world the most precious of gifts: hope," Mr Bach said in his closing speech surrounded by athletes from all continents.

"For the first time since the pandemic began, the entire world came together. Sport returned to centre stage.

"Billions of people around the globe were united by emotion, sharing moments of joy and inspiration.

"This gives us hope. This gives us faith in the future," Mr Bach said, speaking of "Games of hope, solidarity and peace."

Mr Bach thanked the Japanese organisers and the thousands of volunteers for an "unprecedented Olympic Games" and said: "You, the Japanese people, can be extremely proud of what you have achieved."

Organising committee president Seiko Hashimoto thanked everyone involved in making the Games possible and that "our journey isn't finished yet" with the Paralympics beginning from August 24.

Athletes from more than 60 of the 206 nations and teams competing at the Games were no longer present for the ceremony, according to the IOC - mainly because coronavirus rules made athletes leave within 48 hours after their competition.

Organisers said the concept of the ceremony in a park-like setting was to create "a relaxing environment in which the athletes can unwind" after "we had to overcome countless obstacles and resolve many conflicts to hold and open these Games amid the COVID-19 pandemic".

The victory ceremony for the marathons held in Sapporo was part of it all, a ska band and a DJ recreated an afternoon in a Tokyo park before dances from different regions of the country and the original dance from the 1964 Games in Tokyo which received a big applause from the athletes.

The ceremony concluded after the extinguishing of the Olympic flame with fireworks and the word Arigato (Thank You) displayed on the screen using the same font as in the 1964 closing ceremony.

-with AAP



"Non vedo, non sento, non parlo e non ricordo"

Italia, Corea e Byron Moreno

L'eliminazione della Francia dagli Europei ha acceso l'orgoglio dei tifosi francesi, ancora scioccati dal KO contro la Svizzera. Infatti, attraverso la piattaforma "Les Lignes Bougent" i fan dei Bleus hanno lanciato una petizione per rigiocare la partita.

Troppo cocente la sconfitta da accettare e così è nata l'idea: di raccogliere 270 mila firme, l'obiettivo è arrivare a 500 mila per poi chiedere all'Uefa di ripetere l'ultimo rigore tirato da Mbappé perché, secondo i tifosi francesi, Sommer si sarebbe mosso troppo presto. Uno scandalo!

Petizione che di sensibilizzazione ha soltato il peti emissione di gas intestinali attraverso l'orifizio anale sensibilizzando e mettendo a dura prova l'olfatto e odorato di mezza Europa, si sa dello scarso igiene intimo della mancanza del bidet, solito luogo comune ma forse mica tanto, ma il punto è un'altro la Francia grida allo scandalo, ma ha la memoria corta perchè quando l'Italia veniva derubata ai mondiali nippono-coreani del 2002 da Byron Moreno sicario di una manovra partita da lontano, e che con tutta la più buona volontà è impossibile non definire un complotto, la premiata ditta Blatter ma soprattutto l'advisor Fifa Michel Platini Le Roi "Il Re", condannati successivamente per otto anni colpevoli di corruzione e abuso, si girano voltandosi dall'altra parte.

Ricordate l'elenco della vergogna?

SUBITO GIALLO: L'arbitro Moreno dopo tre minuti, ammonisce Coco per un'entrata energica, ma non dura su Park.

IL RIGORE: Dopo cinque minuti, Moreno fischia un rigore a favore della Corea del Sud per una trattenuta in area di Panucci su Seol (parata di Buffon).

AMMONIZIONE: Al 22° Totti viene ammonito per un fallo veniale su Kim. Ed è un cartellino giallo che a gioco lungo peserà moltissimo sui destini azzurri della partita.

PERDONO: Al 7° della ripresa, Moreno si limita a richiamare Kim Tae Young e Del Piero. La moviola dimostra che il colpo di braccio è soltanto del coreano, che però è già ammonito (dal 17 p.t.) e che dunque verrebbe espulso, lasciando la Corea in inferiorità numerica. ASSOLTO per non aver commesso il fatto per insufficienza di prove.

ESPULSIONE: Al 13° del primo tempo supplementare, Totti riceve la seconda ammonizione, del tutto ingiustificata. Er Pupone va a terra in area dopo essere stato toccato dal numero 22 coreano. Se non è rigore, non può mai essere simulazione. L'Italia resta in dieci.

GOL ANNULLATO: L'episodio decisivo avviene a 5 minuti dalla fine, quando il guardalinee annulla il golden gol dell'Italia, una rete regolare firmata da Tommasi. Su lancio di Vieri, si alza la bandierina del guardalinee, quando in posizione centrale difensiva c'è un coreano perfettamente in linea con il romanista e forse qualche centimetro più indietro.



Moreno, autore di un crimine eseguito male ma efficace, un arbitraggio in malafede, che lo porterà però ad essere assolto dalle accuse mosse dalla delegazione azzurra che non furono confermate da un'indagine della FIFA, la cui conclusione fu di non aver rilevato alcun illecito sportivo, per cui lo svolgimento della partita fu dichiarato regolare.

D'altra parte anche la stampa Francese, ma soprattutto Italiana pur criticando l'arbitraggio di Moreno, giudicato quanto meno casalingo, rimproverò alla squadra di aver mancato diverse occasioni da gol, perchè si sa noi Italiani riusciamo ad essere colpevoli anche in piena parte lesa, ma noi siamo quelli del "mangiavano ma facevano mangiare" ma quella è tutta un'altra storia.

Ma il punto è un'altro cari Francesi; quando gridate allo scandalo e a presunte irregolarità, pensate a tutte le volte dove vi siete voltati facendo voi gli omertosi di turno, e prendete spunto dai Belgi che tutto sommato, hanno preso con sportività l'eliminazione ai quarti di Euro 2020 dopo la sconfitta subita contro l'Italia per 2-1, facendo partire anche loro una petizione "Rigocare il quarto contro l'Italia per perderlo di nuovo, ammettendo di aver perso contro i più forti, con l'obiettivo di dimostrare quanto fossimo davvero più forti", ma anche per schernire quanto fatto invece seriamente da voi, oppure visto che da anni siamo il vostro dramma irrisolto per una volta tanto fate come noi Italiani che abbiamo molto più senso dell'umorismo di voi, che nel settembre 2002, nella cittadina di Santa Teresa di Riva (Messina), con apposita delibera comunale, i cittadini dedicarono all'arbitro Moreno i gabinetti pubblici siti in Piazza Mercato... a già vero voi con i sanitari avete una relazione complicata... non lo so fate un pò voi.

Liberté, Égalité o bidè a tutti, che Dio vi benedica.

Taiwan vince 12 medaglie ma non partecipa alle Olimpiadi

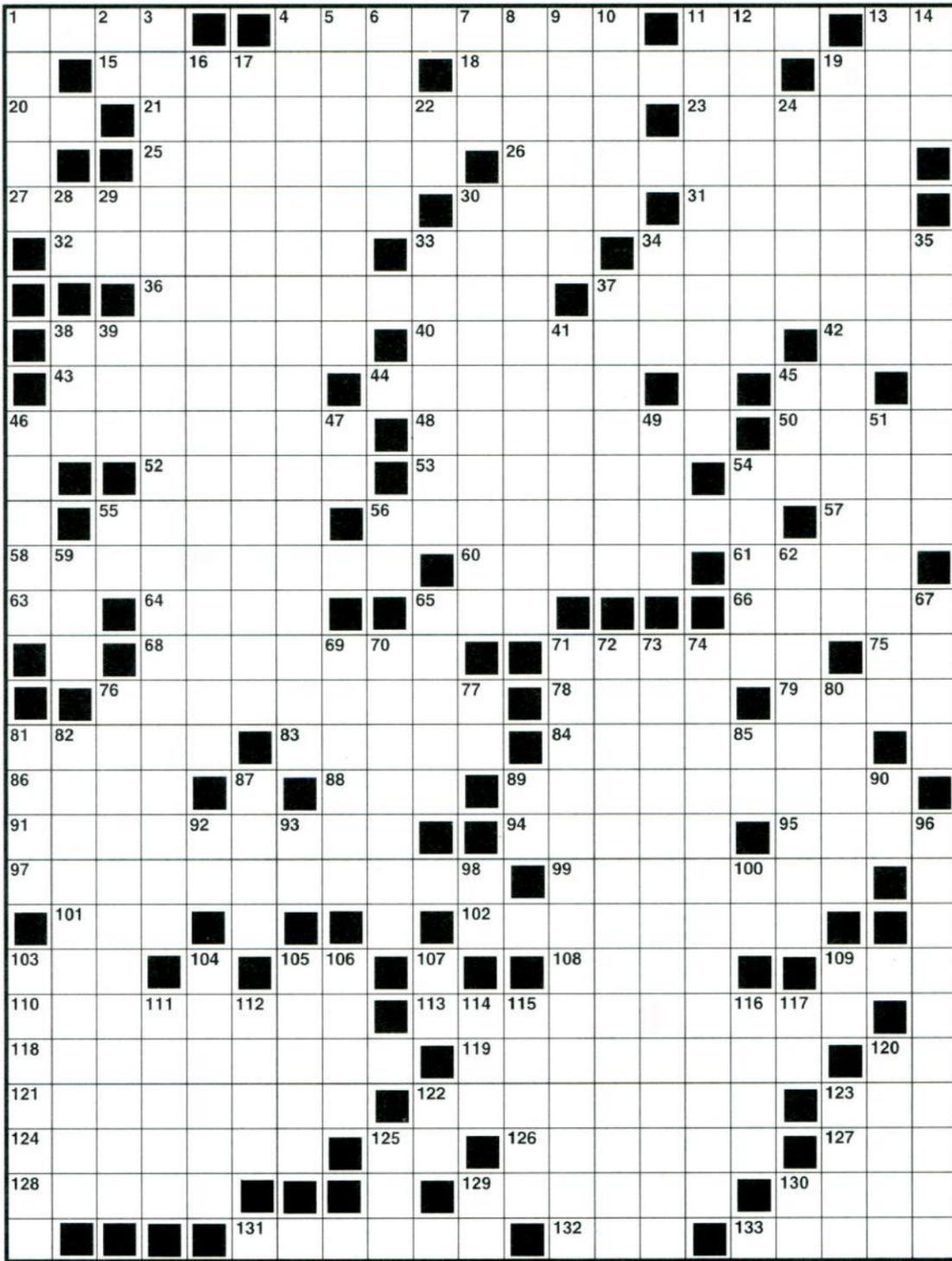


Alla cerimonia di premiazione del doppio maschile di badminton alle Olimpiadi di Tokyo, Lee Yang e Wang Chi-lin sono saliti sul gradino più alto del podio. Ma la bandiera issata dagli organizzatori non era quella del loro paese e l'inno suonato non era quello che avrebbero voluto cantare. Lee e Wang, infatti, sono taiwanesi e nonostante abbiano battuto in finale la coppia cinese, ad aver vinto sul piano diplomatico è stata ancora una volta la Cina.

Taiwan alle Olimpiadi "non esiste". Dal punto di vista formale Lee e Wang non competono per "Taiwan" ma per "Taipei cinese": è questo il compromesso raggiunto dal paese per partecipare alle competizioni internazionali dal 1981. Anche la bandiera sotto la quale gli atleti taiwanesi hanno sfilato durante l'inaugurazione dei Giochi non è quella rossa con un rettangolo blu che reca un sole

bianco con dodici raggi. Bensì un fiore di susino stilizzato su campo bianco con al centro il sole e i cerchi olimpici. L'accordo raggiunto con il Comitato olimpico internazionale prevede infatti che gli atleti asiatici non possano utilizzare alcun simbolo che faccia intendere che Taiwan è una nazione sovrana.

Nonostante Taiwan esista come paese autonomo e indipendente dal 1949, la Cina considera l'isola di Formosa come un elemento dell'unica Cina da riunire alla madrepatria e impedisce di riconoscerne l'indipendenza a livello internazionale. Per questo Taiwan è stato estromesso dall'Onu nel 1971 e non ha potuto partecipare durante la pandemia neanche alle riunioni dell'Oms. Soltanto 15 paesi, tra cui il Vaticano, mantengono rapporti diplomatici con Taiwan e non con la Cina.



ORIZZONTALI

1. Lettore di musica digitale - 4. Vagliati, selezionati - 11. Saluto a Cesare - 13. Iniziali di Biglietti - 15. Svuotare le valigie - 18. Sinonimo di lentiggini - 19. Segno tra addendi - 20. Sono in viso - 21. Tre sedie e un tavolo dietro le quinte - 23. L'attore Sutherland - 25. La spada, simbolo della sovrana clemenza dei re inglesi - 26. Religiosi ebraici - 27. Venuti in superficie - 30. Causa arsura - 31. Donna di colore - 32. Titoli di studio - 33. Gusto di un vino - 34. Contrada di Siena - 36. Mucca del mare - 37. Scipio, scrittore irredentista - 38. La santa di Tabenna - 40. Partecipa ad una conferenza - 42. Antica moneta bronzea - 43. Dingo, lupo e sciacallo - 44. Atto notarile - 45. Sigla di Brescia - 46. Consente di analizzare azioni di partite di calcio - 48. Scaricatori di porto - 50. Strato interno del globo terrestre - 52. Vene d'acqua - 53. Leggendaria eroina romana - 54. Punta di Palermo - 55. I versi dei tordi - 56. Lo sono i boriosi - 57. Atmosfera assoluta - 58. Musica folk nordamericana - 60. Misura per il grano - 61. Sfogo... giovanile - 63. Principio d'economia - 64. Affluente della Senna - 65. Voto sufficiente - 66. Bagna Orleans - 68. Nobile guerriero giapponese - 71. E' simile allo spiritual - 75. Finir in fondo - 76. Sempre uguale - 78. Ripide salite - 79. Stile di nuoto - 81. Presiedette il sinedrio che condannò Gesù - 83. Spendono a malincuore - 84. Occuparono la Groenlandia - 86. Si portano sul groppone - 88. Andato - 89. Lo è una partita con pochissime azioni da gol - 91. Si rosicchia le unghie - 94. Segni musicali - 95. Ampì vestiboli - 97. Dolce viennese a base di cioccolato - 99. Pianta con fiori azzurri, detta celestino - 101. Ha creato Gordon Pym - 102. Nati a Denpasar - 103. Vostra Eminenza in tre lettere - 105. Incita a saltare - 108. Insurrezioni popolari - 109. Martedì sul datano - 110. Cicerone per antonomasia - 113. Attrice e cantante napoletana - 118. Hanno dolori alle articolazioni - 119. Materiale impermeabile di rivestimento - 120. Millecinque antichi - 121. Cantano bene - 122. Piccola abitazione malridotta - 123. Abbreviazione di cavaliere - 124. Desiderare ardentemente - 125. Particella nobiliare - 126. Vinse a Wimbledon nel 1992 - 127. Arti pennuti - 128. Il Bulba di Gogol - 129. Privi di difesa - 130. Ardito volo - 131. Capoluogo della Liguria - 132. E' da condannare - 133. Una è di confine.

VERTICALI

1. Isola delle Baleari - 2. Anno Domini - 3. Gnoseologia ed epistemologia - 4. Capo del Salento - 5. Vino rosso dell'Oltrepò pavese - 6. I tre della... natura - 7. La colpa di chi si pente - 8. Smorzature, diminuzioni - 9. Crede in un essere trascendente - 10. Visibilmente allegro - 11. Concentrarsi in un determinato luogo - 12. Mammole di campo - 13. La famiglia del giglio - 14. L'attore Spencer - 16. La concepì Don Milani - 17. Comprende anche locomotive in miniatura - 19. Gli eretici che negavano il concetto di Trinità - 22. Divinità egizia - 24. Costantino, segretario di Cavour - 28. Fede senza eguali - 29. Firenze - 30. Africano di Dakar - 33. Carri a due ruote - 34. Fondatore di Troia - 35. Andò sposa a Romolo - 37. Tardi di mente - 38. Ghiaccio inglese - 39. L'attore Mineo - 41. Tragedia di Racine - 45. Grosso serpente - 46. Contengono reliquie - 47. Io in altri casi - 49. Il padre di Edipo - 51. Esercizi per bevitori - 54. Scala a poker - 55. Consonanti di Zola - 56. Due di Pyongyang - 59. Parità sulla schedina - 62. Lo sono i peristili - 65. Liquore di mele - 67. E' una caparra - 69. La provincia del Polesine - 70. Preparano il campo per la semina - 71. Un dirigente d'azienda - 72. Ha uno stilo - 73. Dottrina filosofica elaborata da Dewey - 74. Cadere in deliquio - 76. Elaboratore di ridotte dimensioni - 77. Esercito Italiano - 80. Serve al nutrimento giornaliero - 81. Estrema confusione - 82. Antica divinità romana - 85. Due vocali uguali - 87. Il pittore Bassdella - 89. Fu il partito di Aldo Moro - 90. Principio d'errore - 92. Comuni a poche e a molte - 93. Simbolo dell'astato - 96. Lo è una affermazione che sarebbe stato meglio non fare - 98. Ebbene... comincia così - 100. Iniziali di Sordi - 103. Sottoposti a modifiche - 104. Frutto tropicale - 105. Mal d'orecchi - 106. Si usa per calafatare - 107. Preposizione articolata - 109. Nota in comitiva - 111. Sede di un autodromo emiliano - 112. Fuoco del mazdeismo - 114. Raganelle arboree - 115. Il mese della pasqua ebraica - 116. Possessivo plurale - 117. Informarsi in centro - 120. Pratiche magiche - 122. Caserta - 123. James di *Funny lady* - 125. L'Ente Supremo - 129. Dittongo in chiaro - 130. Prefisso iterativo.

RIDI CHE TI PASSA...



— Il capofamiglia? E' andata a far spese.



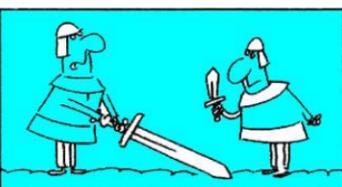
— Salve! Sono qui per aggiungere le beffe al danno!



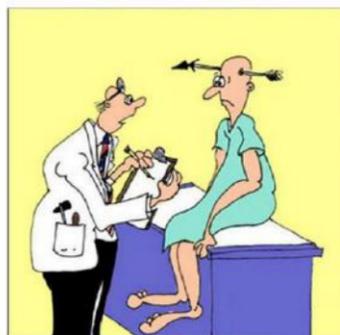
— Guinness Dei Primati?...



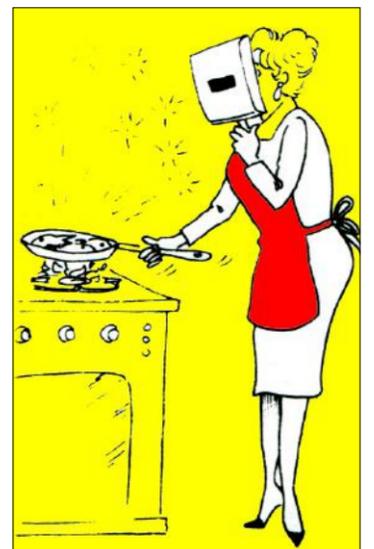
— Mariella, siamo stati felicemente sposati per ben trent'anni: perché vuoi rovinare tutto tornandotene qui a casa?



— E adesso chi è che comanda?



"Off hand, I'd say you're suffering from an arrow through your head, but just to play it safe, I'm ordering a bunch of tests."



Alimenti ricchi di flavonoidi riducono il rischio di demenza



I frutti di bosco, le mele, il tè e il cioccolato fondente proteggono davvero dalla demenza e dal declino cognitivo?

Tre nuovi studi mostrano un'intrigante associazione tra alimenti ricchi di flavonoidi e un ridotto rischio di malattie cerebrali, aggiungendo un corpo di prove che risalgono ad almeno due decenni.

I flavonoidi sono una classe di composti vegetali che si trovano nella maggior parte di frutta e verdura - e nel cioccolato fondente e nel vino rosso - e gli scienziati stanno studiando se, almeno in parte, una dieta a base vegetale è così benefica per la nostra salute.

Diversi flavonoidi sembrano proteggere diverse parti del corpo dalle malattie. Alcuni abbassano il colesterolo, altri fungono da antistaminici.

Uno studio australiano ha scoperto che i flavonoidi presenti nelle mele, nei mirtili del tè e nei broccoli offrono una certa protezione contro il cancro e le malattie cardiache, soprattutto per i forti bevitori e fumatori.

I flavonoidi nel cioccolato

fondente sembrano ridurre la gravità della malattia del fegato grasso perché agiscono positivamente su diverse parti del corpo in modi diversi ma, in particolare, hanno proprietà antiossidanti e antinfiammatorie che si pensa proteggano le nostre cellule cerebrali.

Lo stress ossidativo è considerato un probabile candidato per causare declino cognitivo e demenza legati all'età, in cui la memoria, il pensiero, il ragionamento e le capacità di risoluzione dei problemi di una persona vengono erose.

Quindi, è in qualche modo intrigante e incoraggiante che una dieta ricca di flavonoidi sembra prevenire l'insorgenza della demenza.

Cosa deve essere tenuto a mente: mentre questi studi hanno trovato una forte associazione tra questi alimenti e un minor rischio di demenza, non si può dire che una cosa causi l'altra. Ma tutto si aggiunge a una buona scusa per consumare più fragole, cioccolato fondente e vino rosso.



La dieta dell'acqua attiva il metabolismo, garantendo una corretta idratazione, eliminando le scorie e arrivando a perdere una taglia in un mese soltanto.

La dieta dell'acqua si basa sull'assunzione di **otto bicchieri** d'acqua al giorno, necessari per **attivare** il metabolismo, risvegliandolo.

Questo regime alimentare da seguire per 30 giorni, noto anche come dieta Sorrentino, segue regole precise: bere acqua è strettamente correlato al mangiare **determinati cibi**.

L'ideatore di questa dieta è il professor Nicola Sorrentino, **specialista** in Scienze dell'Alimentazione: è a lui che dobbiamo la promessa di poter dimagrire con l'acqua.

Com'è possibile? Se siete curiosi, scopriamo di più!

Il compito dell'acqua è quello di tenere in qualche maniera **occupato lo stomaco**.

Infatti, in questo modo, non si sente mai la sensazione di vuoto ed il desiderio di abbuffarsi. Berne molta garantisce il giusto apporto di **idratazione** all'organismo e favorisce la

diuresi. Inoltre, non essendo una bevanda zuccherata, è **priva di calorie** e quindi amica della dieta e di tutti coloro che vogliono mantenersi in forma.

Per la riuscita di questa dieta occorre bere circa **due litri di acqua** al giorno, per un totale di circa otto bicchieri:

- 2 bicchieri al mattino, meglio se appena svegli
- 2 prima di pranzo
- 2 prima di cena
- 2 bicchieri durante la giornata (uno ad ogni spuntino).

La **scelta dell'acqua** è soggettiva: ci sono molte marche differenti in commercio; si può anche scegliere tra frizzante e naturale, ricordando che la prima tende comunque a gonfiare un po' di più lo stomaco.

Poi, si può bere **tè, infusi, tisane, orzo e caffè decaffeinato**, ma meno rispetto all'acqua. Seguendo una sorta di piramide dei liquidi, al terzo scalino troviamo il latte (animale o vegetale); sotto ancora, i succhi e la birra analcolica; poi il caffè espresso e ancora sotto gli sport drink, i **soft drink e gli energy drink**.

Questo chiaramente non vuol dire che bisogna vivere d'acqua!

Vanno abbinati cibi (come frutta e verdura) ricchi d'acqua.

Gli alimenti della dieta dell'acqua (e menù tipo)

Per 30 giorni bisogna limitare gli zuccheri, preferendo cibi ipocalorici come, appunto, frutta e verdura. Vanno bene i legumi, ma ci si può concedere anche pasta, pane e pizza (meglio se **integrali** e con condimenti semplici).

Una giornata tipo sarebbe strutturata così:

Colazione.

2 bicchieri d'acqua, tè (o caffè o tisana), 1 yogurt magro (o un bicchiere di latte), 3 fette biscottate integrali (o l'equivalente di cereali).

Spuntino del mattino.

1 bicchiere d'acqua, frutta o frutta secca.

Pranzo. 2 bicchieri d'acqua, un'insalatona con tonno e un panino.

Spuntino del pomeriggio.

1 bicchiere d'acqua, yogurt magro o frutta secca.

Cena.

2 bicchieri d'acqua, un piatto di pasta e una porzione di verdure.



CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Anche se il vostro partner è lontano, non disperatevi in casa da soli. Uscite con gli amici e il tempo passerà più velocemente. Il lavoro monotono potrebbe quasi farvi addormentare. Fareste meglio a prendervi una pausa. L'auto-riflessione è l'attività giusta per questa giornata.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Non abbiate paura di contattare dei vecchi amici; i loro progressi nella vita potrebbero risultare molto benefici per voi. Considerate attentamente se vale la pena investire in qualcosa di così incerto, anche se il premio potrebbe essere allestente. Provate qualcosa di nuovo.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Le stelle sono favorevoli ai single, perciò dovrete uscire o incontrare qualcuno su internet. Per qualche tempo non siete usciti. Andate al cinema o a teatro, per esempio. Sentitevi liberi di dormire fino a tardi; non c'è motivo per alzarsi presto e durante la giornata avrete più energia.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

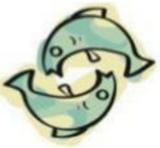
Nella maggior parte dei casi, avete la conoscenza tecnica e potete facilmente affrontare qualsiasi difficile situazione, ma ora in qualche modo fallirete. Le stelle non vi favoriscono molto, perciò cercate di dedicarvi a qualcosa che non può andare per il verso sbagliato. Non fate caso ai pettegolezzi.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

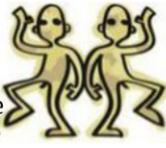
Alcuni dei colleghi che hanno meno successo potrebbero invidiare la vostra posizione. Non lasciate loro l'occasione di portarvela via! Non dimenticatevi dei vecchi amici. Trovate un momento e incontrateli, anche solo per un caffè. L'umore si riflette sulla condizione fisica.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Non infastidite le persone intorno a voi con le vostre lamentele. Cercate di pensare prima e considerate se sono giustificate. Organizzate una festa. Desiderate un po' di divertimento da un bel po' di tempo e, cosa più importante, è una grande opportunità di incontrare gli amici.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

I vostri parenti ultimamente non vi hanno dato molta attenzione, benché possano aver sentito alcune voci su di voi. Mettete tutte le cose a posto ed evitate le discussioni. Se sentite di non poter essere un buon compagno, restate a casa. Nessuno se la prenderà.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Forse i membri della vostra famiglia non capiscono il vostro stile di vita e cercheranno di convincervi a cambiarlo. Non arrabbiatevi, sapete che stanno cercando solo di agire per il meglio. Avrete l'opportunità di guadagnare dei bei soldi e di ottenere la stabilità materiale.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Non lasciate che i cambiamenti d'umore delle altre persone intorno a voi vi sconvolgano. Restate calmi e rilassati; alla fine riuscirete a "influenzarli" con il vostro buon umore. Siete troppo pigri per competere con il vostro rivale. Semplicemente lasciatelo fare, si stancherà presto.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Si dice che i veri amici si vedono nel momento del bisogno, perché solo quelli veri vi aiuteranno quando avrete il morale a terra. Sicuramente non dovrete oziare, anche se altri lo fanno. Il vostro capo noterà gli sforzi che fate. Fate qualche ricerca in internet, non si sa mai.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Nella vostra mente non c'è nessuno oltre al vostro compagno. Ma non siate accecati e troppo invadenti. Scoprirete troppo tardi come portare a termine un progetto. Ma non importa; almeno avete avuto una lezione utile per la prossima volta. C'è il rischio di cattivo umore.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Anche se non amate fare complimenti, ora dovrete fare un'eccezione. Compiacete il vostro partner o i membri della vostra famiglia con parole gentili. Non siate frustrati quando una riunione dura troppo a lungo. In età avanzata, la vostra pelle vi sarà grata se ve ne prendete cura adesso.



Silvana Mangione donna di stile che non fa sconti



di Marco Testa

Colta e appassionata di italiani all'estero, curata nello stile ma senza sconti per nessuno. Non lascia spazio ad interpretazioni l'intervento di Silvana Mangione, Vice Segretario Generale per i Paesi Anglofoni extraeuropei,

che nell'ultima Assemblea Plenaria monotematica del CGIE ha bacchettato il governo italiano in merito alle criticità sullo svolgimento delle prossime elezioni dei ComItEs previste per il 3 dicembre 2021.

Dopo l'intervento del Sotto-

segretario agli Esteri Benedetto Della Vedova che ha ricordato come le elezioni siano legate alle procedure della normativa vigente e una dettagliata relazione tecnica del Ministero sugli adempimenti della Farnesina, la Vice-Segretario ha voluto riportare il CGIE su considerazioni di natura politica che avrebbero dovuto animare l'Assemblea. Secondo Mangione, i connazionali all'estero stanno assistendo ad un "rimpallo tra governo e parlamento su chi fa che cosa e chi salva questa situazione dalla totale debacle."

Richiamando la Costituzione Italiana, che permette al governo di emanare decreti-legge in situazioni di particolare necessità, Mangione si è detta insoddisfatta della politica. "Avrei voluto sentirmi dire dal Sottosegretario Benedetto Della Vedova: 'sto spingendo il governo ad applicare l'articolo 77 della costituzione di fronte al Covid e al 40% di fun-

zionari in meno a livello Consolare.' In questa situazione di necessità e urgenza e il governo che si deve muovere."

Mangione ha inoltre affermato la situazione precaria dei Consolati. "I funzionari che se ne vanno non vengono sostituiti. I funzionari italiani si rifiutano di venire a New York in quanto il costo della nostra vita è eccessivo."

Si scusa, di fronte ad "un'altra considerazione sgradevole", puntando il dito direttamente sui partiti e sui politici. "La mia lunga permanenza al Consiglio Generale - continua Mangione - mi permette qualche spazio in più."

"Nei trent'anni di Consiglio Generale, ho visto che quando il governo e il Ministro degli Esteri sono forti si riesce ad addivenire a soluzioni politiche a protezione delle richieste e delle esigenze degli italiani all'estero."

Quando invece - il governo non è certamente debole in questo momento - ma il Ministro

degli Affari Esteri e il Sottosegretario non sono altrettanto forti, subentrano ovviamente i diplomatici."

"Mi chiedo perché stiamo continuando a correre verso l'abisso, verso 'la cronaca di una morte annunciata' se non c'è una volontà precisa di delegittimare totalmente i ComItEs e quindi il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero che verrà eletto dal 2, 3 o ad essere generosi anche solo il 4% di partecipazione elettorale."

In merito al mantenimento dell'opzione di voto inversa che obbliga ai cittadini che intendano votare per il ComItEs l'iscrizione preventiva alle liste elettorali, la rappresentante dei Paesi Anglofoni extraeuropei chiede con ancora maggiore fermezza un ritorno alla logica.

Si metta fine ad una procedura "maledetta" oltre che "inapplicabile, quando molti di noi sono ancora chiusi in casa agli arresti domiciliari."

Rimuoviamo l'odio dai dibattiti online - Be safe!



di Marco Testa

Il governo del NSW attraverso l'agenzia Multicultural NSW ha lanciato un sito web interamente dedicato a combattere l'incitamento all'odio specialmente sui social.

Il sito web Remove Hate from the Debate è stato progettato per aiutare le persone ad affrontare l'incitamento all'odio online.

L'incitamento all'odio, come definito dall'ONU si riferisce a "qualsiasi tipo di comunicazione che attacca o usa un lin-

guaggio peggiorativo o discriminatorio con riferimento a una persona o un gruppo sulla base di chi siano".

La definizione include commenti contro la razza, il genere, la religione e l'orientamento sessuale, le opinioni (ma non è limitato a questi).

L'incitamento all'odio online può esacerbare il pensiero negativo e aumentare rapidamente i disaccordi, quindi è importante guidare gli altri verso un comportamento online rispettoso e aiutarli a

evitare di contribuire a ulteriori divisioni.

"Per rimuovere l'odio dal dibattito - Be safe! Prima di rispondere a un commento di odio, chiediti: "Sono al sicuro?" Assicurati di non esporti al rischio di danni fisici o di esporti a comportamenti offensivi online. Quindi chiediti: "Sono cyber-safe?" Non condividere informazioni personali online. La tua sicurezza è importante," ha aggiunto Multicultural NSW.

Alcune persone che agiscono e parlano con odio vivono con un senso di alienazione. Possono sentirsi rifiutati dalla famiglia, dai compagni di classe o dalla società. Spesso l'odio è un'emozione secondaria. L'emozione principale di chi odia potrebbe essere l'ansia, la paura o il dolore, ma questa potrebbe essere un'emozione sgradevole da provare e dimostrare.

"Il NSW è orgogliosamente lo stato più multiculturale del paese. Non dobbiamo lasciare

che il razzismo, la discriminazione razziale e l'odio ci dividano. L'abuso razziale e il linguaggio discriminatorio nella nostra comunità e online non sono mai accettabili," ha affermato Multicultural NSW.

Remove Hate from the Debate è stato sviluppato per

fornire strumenti e tecniche semplici (ma molto efficaci) in modo che le persone comuni come me possano sfidare qualsiasi discorso di odio che potremmo incontrare in un modo che possa ridurre l'odio, piuttosto che alimentarlo ulteriormente.

FANTASTICA ESPERIENZA DI LAVORO REMUNERATO TRAMITE CONVENIENTI PROVVISORIE. INVIARE IL PROPRIO CV A: EDITOR@ALLORANEWS.COM

DIVENTA AGENTE PUBBLICITARIO

Allora!
Italian Australian News

Allora!

Quindicinale indipendente comunitario informativo e culturale

\$80.00 \$150.00 \$250.00 \$500.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 490 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$80.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$150.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$250.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$500.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

.....
Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:
Italian Australian News, 1 Coolatai Cr.
Bossley Park 2175
Tel. (02) 8786 0888